



Treviso ***si prende cura***

Bilancio Sociale 2025

redatto ai sensi del Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019

Sommario

Lettera del Presidente.....	4
Nota metodologica	5
I risultati del 2025	7
1. La nostra identità	13
1.1. Chi siamo	13
1.2. La nostra mission e i nostri valori.....	14
1.3. Uniamo le forze per lottare contro le malattie del sangue.....	16
2. La nostra governance	19
3. Gli stakeholder di AIL Treviso.....	21
4. Le persone: il nostro valore più grande.....	31
4.1. I volontari.....	31
4.2. Le risorse umane	33
5. Il nostro operato nel 2025.....	35
5.1. L'assistenza.....	37
5.1.1. L'assistenza domiciliare pediatrica	37
5.1.2. Il supporto al reparto di Ematologia nell'ospedale di Treviso	38
5.1.3. Il servizio di supporto psicologico ai pazienti.....	39
5.1.4. Il servizio di supporto dietologico ai pazienti	40
5.1.5. La Pet Therapy	41
5.1.6. Il servizio navetta	42
5.1.7. Case AIL.....	42
5.2. La ricerca.....	45
5.3. La Sensibilizzazione	47
5.3.1. Le campagne di Natale e di Pasqua	47
6. Il valore generato e distribuito	56
6.1. Il valore economico generato.....	59
6.1.1. La raccolta fondi	60
6.2. Il valore economico distribuito	62
7. La gestione dei rischi e l'impatto ambientale	67
7.1. I rischi e le misure di contenimento.....	67
7.2. I dati ambientali	68
Indice contenuti di cui al D.M. 4 luglio 2019.....	69

Indice dei contenuti – Standard GRI	73
Relazione dell’Organo di Controllo	
Relazione della Società di revisione	

Lettera del Presidente

Questo Bilancio rappresenta l'impatto sociale ed ambientale che l'Associazione AIL Treviso ha prodotto sul territorio e sulla comunità di riferimento nell'anno 2025. E' stato introdotto come obbligo normativo per alcuni enti dal Codice del Terzo Settore nel 2017 ed ha assunto un ruolo centrale nella moderna rendicontazione.

Rappresenta i dati non finanziari di AIL Treviso ma esprime un immenso valore aggiunto per la nostra mission.

Permette infatti di valorizzare l'operato della Associazione, può facilitare l'accesso ai finanziamenti e a costruire relazioni di fiducia con stakeholder sempre più attenti ai temi della sostenibilità.

Rappresenta inoltre un momento di riflessione strategica per l'Associazione, che deve osservare sistematicamente i propri risultati e impatti diventando un vero strumento di management.

Si tratta di uno strumento di comunicazione e accountability che va oltre i tradizionali bilanci d'esercizio, fornendo una visione complessiva dell'impatto generato dall'AIL Treviso

con le attività dei tanti volontari che, adeguatamente formati e con profonda sensibilità, dedicano il loro tempo a beneficio e sostegno di pazienti e loro familiari nel complesso e doloroso percorso della malattia.

Nel cammino della solidarietà, i Volontari non sono soli, trovano incoraggiamento dalla comunità Trevigiana che vede nell'AIL Treviso la concretezza della solidarietà espressa con i progetti di ricerca che danno speranza e le molte altre attività indirizzate al benessere dei pazienti.

I Volontari fanno parte di un gruppo aperto a quanti altri desiderino camminare insieme e contribuire a migliorare la mission di AIL Treviso. Questo contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione.

La fattiva collaborazione con altre associazioni affini ad AIL Treviso esprime la volontà di ricerca continua al benessere del paziente e attenzione alle cure, crea alleanze strategiche, evidenziando complementarità e possibili sinergie.

Profonda gratitudine va rivolta agli operatori sanitari, sociali e scolastici che giorno dopo giorno si prendono cura e assistono i pazienti in ospedale e a domicilio.

Nel nostro camminare insieme non dovrà mai venir meno la gratitudine a quanti, in qualsiasi modo e in qualunque forma, ci manifestano concretamente il loro appoggio.

Sergio Leonardi

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2025 rappresenta il risultato del quarto esercizio di rendicontazione sociale per AIL Treviso, che redige il documento conformemente alla normativa contenuta nel Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni) e seguendo i principi e le finalità indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenuti nelle Linee Guida di cui al Decreto del 4 luglio 2019 (G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019).

Ai fini di una completa chiarezza e comparabilità delle informazioni sulla struttura e sui risultati delle attività, il presente Bilancio Sociale è stato redatto nella versione "with reference" agli Standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità GRI (Global Reporting Initiative).

Il perimetro di rendicontazione delle informazioni di natura non finanziaria corrisponde a quello del bilancio di esercizio del 2025, supportato da ogni altra informazione utile, comparabile e necessaria alla comprensione dell'Associazione, dei suoi risultati e dell'impatto delle sue attività.

I contenuti sono stati scelti ed elaborati attraverso la raccolta di tutta la documentazione concernente la regolazione dell'Organizzazione, la sua attività interna ed esterna, con metodologie approvate da AIL Nazionale.

Rispetto all'anno precedente, non si registrano cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nel metodo di misurazione, negli obiettivi e nel perimetro di rendicontazione nel periodo analizzato, che si riferisce a tutte le attività implementate dall'Associazione in Italia.

Il valore economico diretto, generato e distribuito, è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nel bilancio di esercizio 2025, approvato dall'Assemblea in data 19/04/2026 e pubblicato sul sito dell'Associazione al link <https://www.ailtreviso.it/chi-siamo/>.

Per l'anno 2025, il processo di riclassificazione è stato costruito con l'obiettivo di mostrare ai lettori la connessione che vi è tra i dati desumibili dal bilancio d'esercizio e quelli contenuti nel presente Bilancio Sociale. In aggiunta, si è voluta enfatizzare la composizione del valore economico generato nell'anno, giacché dato in larga parte dai proventi derivanti dall'attività di raccolta¹. Il dato sottolinea l'importanza per AIL Treviso di continuare a ricevere il sostegno dei propri donatori e delle proprie donatrici per garantire la massima qualità e la continuità dei servizi offerti e la conseguente volontà di valorizzarne il contributo attraverso il presente report.

¹ L'attività di raccolta comprende tutte le attività tipiche di raccolta fondi, i contributi derivanti sia da enti pubblici che da soggetti privati, le erogazioni liberali e i proventi da 5x1000.

Il Bilancio Sociale non rappresenta soltanto uno strumento di comunicazione e di trasparenza verso i lettori esterni, ma grazie al percorso seguito negli anni è divenuto nel tempo oggetto di un processo evolutivo volto a rafforzare il ruolo strategico della rendicontazione sociale. L'Associazione ha avviato tale processo per fornire alle parti interessate un documento che fosse il più chiaro e comprensibile possibile circa il modo in cui AIL Treviso contribuisce al benessere dei pazienti, al supporto delle loro famiglie e al rafforzamento della comunità di appartenenza. In queste vesti, il Bilancio Sociale ha anche potenziato il suo ruolo di strumento di supporto decisionale agli organi di governance nella delineazione degli obiettivi strategici da perseguire in coerenza con la mission dell'Associazione.

Nel corso dell'anno è proseguita l'implementazione del processo di stakeholder engagement, realizzata attraverso lo strumento messo a disposizione da AIL Nazionale e sviluppata in collaborazione con altre sei Sezioni Provinciali. L'iniziativa ha previsto la somministrazione di questionari rivolti a pazienti, donatori, volontari e, per la prima volta, anche ai caregiver, con l'obiettivo di rilevarne bisogni, aspettative e livelli di soddisfazione, così da orientare in modo sempre più mirato le scelte strategiche dell'Associazione.

L'inclusione dei caregiver rappresenta un importante elemento di evoluzione del processo: a partire da quest'anno, infatti, tale categoria è stata coinvolta direttamente nell'engagement, riconoscendone il ruolo centrale e complementare nel percorso di cura. Questo approccio consente di ampliare la prospettiva di analisi, valorizzando il punto di vista di chi affianca quotidianamente il paziente e contribuisce in modo significativo alla gestione della malattia.

In aggiunta, il 2025 è stato interessato da una nuova metodologia di estrazione dei dati derivanti dallo stakeholder engagement, la quale, come sarà esposto nell'apposita sezione del Cap. 3 del presente documento, ha consentito di indagare in modo più vasto sui bisogni e le aspettative degli stakeholder coinvolti.

In ottemperanza dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti, il processo di raccolta dati e di rendicontazione è stato condotto dal gruppo di lavoro dedicato.

Il riferimento ai GRI Standards e la conformità alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto del 4 luglio 2019 sono stati verificati e certificati dalla società di revisione esterna Crowe Bompani Srl, separatamente rispetto al Bilancio di esercizio.

Per richiedere informazioni o formulare osservazioni sul presente Bilancio Sociale è possibile rivolgersi a Elisa Gatto, tramite la seguente mail: ailtreviso@ailtreviso.it.

Sintesi dei risultati del 2025

Abbiamo perseguito la nostra missione in modo sostenibile e generando valore sociale e contribuendo al raggiungimento dell'SDG 3 dell'Agenda 2030 ONU



AIL Treviso contribuisce a questo obiettivo planetario "Salute e Benessere" attraverso gli obiettivi strategici quali

- **ricerca scientifica;**
- **assistenza socio-sanitaria e promozione del benessere fisico e mentale**
- **sensibilizzazione in tema di malattie del sangue.**

LA RICERCA NEL 2025

€ 590.949,97 €

Totale speso nel 2025 per la Ricerca Scientifica

L'IMPATTO DI AIL TREVISO

8 Progetti scientifici finanziati nel 2025 (+60% rispetto al 2024), di cui

5 su Leucemie

1 su ricerca biomedica e studi clinici

2 su aspetti psicologici dei pazienti

L'ASSISTENZA NEL 2025

€ 41.612,22 €

Totale speso nel 2025 per l'Assistenza

ASSISTENZA DOMICILIARE PEDIATRICA

2 Medico dedicato a tempo pieno

2 Infermiere dedicato a tempo pieno

3 richieste di presa in carico

3 pazienti presi in carico cicli assistenziali

(uno stesso paziente può essere preso in carico più volte)

26 accessi domiciliari

di cui:

100% pazienti pediatrici presi in carico per cure domiciliari esclusivamente sanitarie

26 cure domiciliari integrate di II livello (cia >0,30 e cia>0,50)

26 accessi per prestazioni mediche a domicilio

26 accessi per prestazioni psicologiche

26 accessi per prestazioni infermieristiche (inclusi i prelievi)

SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO

129 pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio

100% Pazienti presi in carico tra coloro che ne hanno fatto richiesta

SERVIZIO DI SUPPORTO DIETOLOGICO

40 pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio

100% Pazienti presi in carico tra coloro che ne hanno fatto richiesta

SERVIZIO NAVETTA

- 12** Pazienti che hanno usufruito del supporto per la mobilità da/verso ospedale nella provincia di competenza
67 viaggi effettuati
- 8** Pazienti che hanno usufruito del supporto per la mobilità da/verso centro di cura fuori provincia
74 viaggi effettuati

CASA AIL

- 3** Pazienti beneficiari, di cui
- 2** adulti
- 1** bambino

LA SENSIBILIZZAZIONE NEL 2025

€ 13.624,91

Totale speso nel 2025 per la Sensibilizzazione

LE CAMPAGNE DI PIAZZA

15.275 Stelle di Natale vendute
20.072 Uova di Pasqua vendute

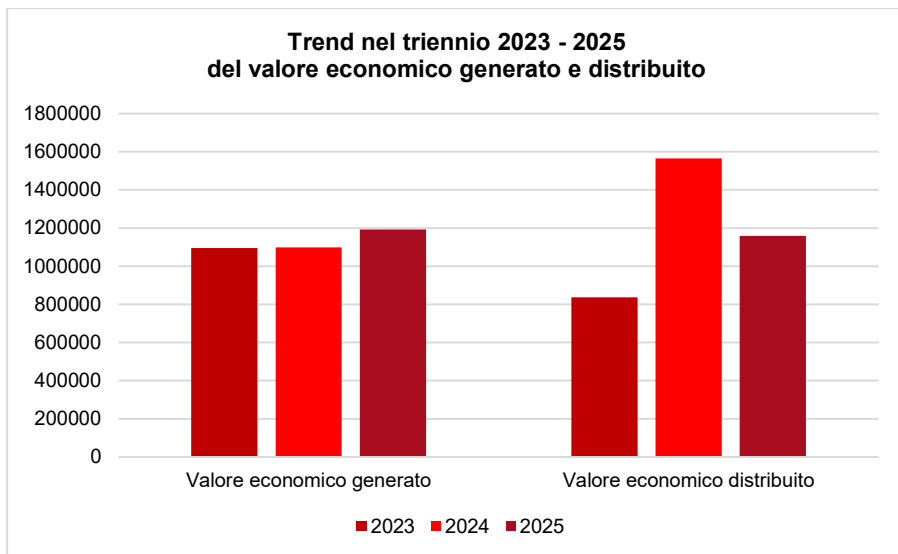
GIORNALINO AIL NOTIZIE

Nell'anno 2025 sono state realizzati 2 numeri con un totale di 22.000 copie.

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT 2025

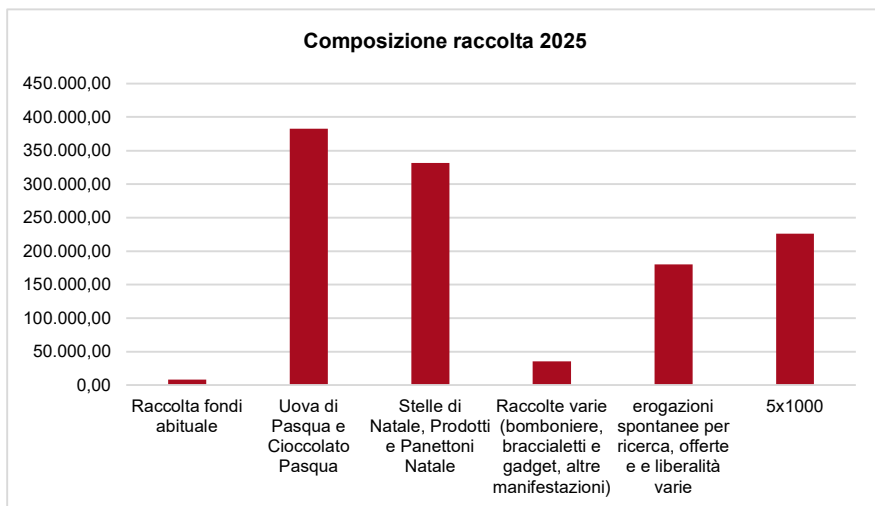
Il 100% dei pazienti	Consiglierebbe ad un altro paziente con il suo stesso problema di rivolgersi ad AIL Treviso
Il 100% dei donatori	Consiglierebbe ad un amico o ad un familiare di fare una donazione ad AIL Treviso
Il 98% dei volontari	Consiglierebbe ad un amico o ad un familiare di collaborare come volontario con AIL Treviso
Il 97% dei caregiver	Consiglierebbe ad un paziente di rivolgersi ad AIL Treviso

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO NEL 2025



VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2025

€ 1.191.529,03



L'AUMENTO DA RACCOLTA FONDI TIPICA SVILUPPATA A LIVELLO LOCALE

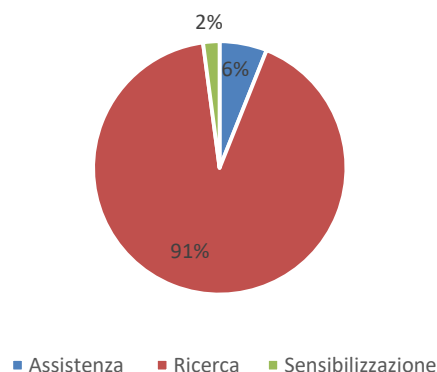
+19% proventi da raccolta uova e prodotti pasquali

+24% proventi da raccolta di stelle di natale e prodotti natalizi

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2025

€ 1.158.732,23

Come investiamo nella mission per obiettivo strategico



Efficienza della struttura

Per ogni euro speso

Solo 0,09 centesimi finanziano gli oneri di struttura

IL ROI ED IL RISULTATO ECONOMICO DELLA RACCOLTA

FONDI ROI: 3,24

**Per ogni euro investito in campagne e in attività di
raccolta fondi, AIL Treviso genera una raccolta pari a**

3,24 euro

Più di 3 volte il valore investito

1. La nostra identità

1.1. Chi siamo

La carta d'identità di AIL Treviso ODV	
Denominazione	Sezione AIL di Treviso o.d.v.
Forma Giuridica e qualifica	Organizzazione di Volontariato
Sede legale e centrale	Viale IV Novembre, 82/C – 31100 Treviso
Codice fiscale	91010390267
Data iscrizione RUNTS	04/11/2022
N. repertorio RUNTS	67045
Indirizzi mail	ailtreviso@ailtreviso.it ailtreviso@pec.ailtreviso.it
PEC	
TEL	0422419378
Sito internet	www.ailtreviso.it
Presidente e legale rappresentante	Leonardi Sergio

AIL Treviso nasce nel 1986 per volontà della Sig.ra Teresa Pelos che, in seguito alla morte per leucemia dell'unico figlio Benedetto, decide di dedicare tutto il suo tempo e le sue energie a favore di un'associazione che nel trevigiano operasse a sostegno dei pazienti colpiti da malattie ematologiche.

Siamo un esercito di volontari che a Natale e a Pasqua colora le piazze e i sagrati con le stelle e le uova e che, attraverso varie iniziative, raccoglie fondi per la ricerca e l'assistenza: operiamo in prima linea a diretto contatto con i pazienti, in particolare nel reparto di ematologia di Ca' Foncello, voluto e finanziato da AIL.

Nel 2015 La Sig.ra Teresa lascia la presidenza e la sostituisce il sig. Ernesto Bosa che, alla perdita del figlio Roberto, decide di cedere la propria azienda per dedicarsi completamente ad AIL.

Al termine dei tre mandati previsti dallo statuto il Signor Bosa lascia la Presidenza al Sig. Leonardi Sergio.

L'Associazione continua a crescere e ad operare negli interessi dei malati e dei

pazienti onco-ematologici e delle loro famiglie, potenziando e aumentando negli anni il numero di servizi erogati a favore dei beneficiari e nell'ottica di connessione e creazione di valore positivo con la comunità sul territorio.

Come indicato nello Statuto, AIL Treviso è socio effettivo dell'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma" (in breve AIL Nazionale), ne rappresenta la sezione autonoma di Treviso e gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa rispetto alla stessa.

1.2. La nostra mission e i nostri valori

LA MISSIONE

Sostenere, promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il migliorare i servizi e l'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.

LA VISIONE

La Visione di AIL Treviso è quella:

- *di un futuro in cui Leucemie, Linfomi e Mieloma siano sempre guaribili;*
- *che i pazienti e le loro famiglie si sentano ascoltati e capiti nel loro percorso di malattia;*
- *che la cittadinanza possa comprendere e sostenere l'importanza dei servizi offerti*



RICERCA SCIENTIFICA

- Promozione della prevenzione e finanziamento alla ricerca



ASSISTENZA

- Miglioramento dei servizi e dell'assistenza a favore del benessere fisico e psicologico dei malati leucemici e delle loro famiglie



SENSIBILIZZAZIONE

- Formazione, sensibilizzazione, informazione e divulgazione scientifica sui tumori del sangue

La mission di AIL Treviso viene tradotta negli obiettivi strategici che caratterizzano da sempre la family AIL, ossia il sostegno alla ricerca e all'assistenza per il miglioramento delle condizioni di vita dei malati e dei pazienti onco-ematologici e delle loro famiglie, nonché la sensibilizzazione della comunità sui medesimi temi.

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative di AIL Nazionale.

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui alle lettere a), b), c), d), h), i), q) e u) ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 117 /2017 e ss.mm.ii così come previsto dall'art. 4 dello statuto approvato dall'assemblea soci il 26/11/2019 e depositato dal notaio il 18/12/2019 a cui si rimanda per maggiori approfondimenti. Per l'anno 2025 AIL Treviso ha implementato tutte le attività di interesse generale statutariamente previste, mentre non sono state svolte attività secondarie o strumentali.

Per visionare lo statuto di AIL Treviso è possibile scaricare il documento dal sito internet a questo link <https://www.ailtreviso.it/chi-siamo>.

IL CONTRIBUTO DI AIL TREVISO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Attraverso l'espletamento delle attività tipiche di ricerca, assistenza e sensibilizzazione, AIL Treviso contribuisce localmente al raggiungimento dell'Agenda 2023 sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Gli enti non profit rivestono un ruolo fondamentale nel perseguire gli obiettivi dell'Agenda, laddove agiscono come catalizzatori del cambiamento sociale attraverso la loro mission, ascoltando le necessità dei beneficiari della loro azione e mettendo in campo progetti e attività a beneficio di tutta la comunità.

L'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) cui AIL Treviso contribuisce primariamente è il n. 3 "Salute e Benessere".



L'SDG (Sustainable Development Goal, o Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) n. 3 considera il miglioramento della salute e del benessere delle persone quali uno dei fattori cardine dello sviluppo sostenibile.

AIL Treviso contribuisce a questo goal planetario nella misura in cui contribuisce a combattere le malattie non trasmissibili attraverso le attività di:

- **ricerca scientifica;**
- **trattamento e assistenza socio-sanitaria;**
- **promozione della salute e del benessere mentale.**

1.3. Uniamo le forze per lottare contro le malattie del sangue

AIL Treviso opera da anni sul territorio a sostegno dei pazienti colpiti da malattie ematologiche, e opera sul territorio con una molteplicità di altri soggetti, tra cui AIL Nazionale, che a vario titolo collaborano alle iniziative e alle attività, agendo in partnership per generare impatto positivo per tutta la comunità e moltiplicando la capacità di creare valore.

FOCUS SU: LE MALATTIE EMATOLOGICHE

LA LEUCEMIA

La **leucemia** è un **tumore del sangue** causato dalla proliferazione incontrollata di **cellule staminali** ematopoietiche, cioè cellule immature che sviluppandosi daranno poi vita a globuli bianchi, globuli rossi e piastrine. Le cellule staminali del sangue si trovano nel **midollo osseo**, presente negli adulti soprattutto nelle ossa piatte (come bacino, sterno, cranio, coste, vertebre, scapole).

Le cellule staminali possono seguire due linee di sviluppo: **mieloide** o **linfoide**. In uno stato normale, le cellule della linea mieloide daranno origine a gran parte dei globuli bianchi (in particolare il tipo detto "neutrofili" e il tipo detto "monociti"), ai precursori di piastrine e globuli rossi, mentre le cellule della linea linfoide diventeranno un tipo di globuli bianchi detti "linfociti". In seguito a mutazioni genetiche e meccanismi complessi non sempre ancor oggi del tutto chiariti, le cellule staminali possono interrompere precocemente il processo di maturazione, non riuscendo a portare alla formazione di cellule del sangue normali. Inoltre, la cellula immatura può acquisire la capacità di replicarsi senza limite e diventare resistente ai meccanismi di morte cellulare programmata. Se tutto ciò avviene, i "cloni" — copie identiche della cellula originale — potranno invadere il midollo e il sangue, e talvolta anche linfonodi, milza e fegato. Così ha origine una **leucemia**.

La **velocità di progressione della malattia** è un fattore chiave nell'ulteriore classificazione della malattia. Si differenziano così le forme **acute** (evoluzione con tempistiche brevi o brevissime, che presentano inoltre un blocco di maturazione delle cellule) dalle forme **croniche** (evoluzione più lenta, in cui viene comunque mantenuta la capacità di maturare dei precursori del midollo, sebbene essa possa essere anormale).

Le terapie dipendono moltissimo dal sottotipo di leucemia. Nelle leucemie acute esse mirano, in generale, all'eradicazione delle cellule immature anormali, o "blasti", nel tentativo di evitare che questi prendano il sopravvento sulla popolazione cellulare normale. Nelle forme croniche il trattamento è generalmente meno intensivo, e mirato spesso a controllare la proliferazione cellulare. Ogni tipologia di leucemia viene trattata seguendo una specifica strategia terapeutica.

I LINFOMI

I linfomi sono tumori causati dalla proliferazione incontrollata di un particolare tipo di globulo bianco: il linfocita. Il linfocita è una cellula — essenziale per il nostro sistema immunitario — che contribuisce a mantenerci al sicuro da agenti esterni. Se ne riconoscono due sottotipi che, in base all'origine cellulare: più frequente è quello della cosiddetta linea B, mentre più rari, almeno nelle popolazioni occidentali, sono quelli della cosiddetta linea T. In seguito alla comparsa di mutazioni che possono coinvolgere un numero elevato di geni che regolano la loro proliferazione, crescita e morte, i linfociti

possono acquisire la capacità di replicarsi in modo incontrollato. Ciò permette loro di invadere e accumularsi nei linfonodi, la sede più comune in cui si localizzano tali patologie (ma possono localizzarsi anche in qualsiasi altro organo), generando così il linfoma. Anche se i fattori che possono dare origine alla malattia sono in gran parte sconosciuti, è noto che infezioni da alcuni virus o batteri, così come alcune malattie croniche, aumentano il rischio di sviluppare alcuni sottotipi di linfoma. A causa delle molteplici mutazioni che, per di più, possono insorgere in diverse fasi dello sviluppo del linfocita, le caratteristiche dei linfomi sono estremamente variabili. I linfomi comunque possono essere suddivisi in due gruppi:

Linfoma di Hodgkin, dovuto alla trasformazione dei linfociti B che presentano caratteristiche cliniche e biologiche specifiche;

Linfoma non Hodgkin, in cui possono essere coinvolti entrambe le tipologie di linfociti (B e T).

La modalità di crescita e di progressione di malattia sono un altro aspetto importante per la classificazione: si parla di linfomi indolenti per i sottotipi con lenta progressione della malattia; e di linfomi aggressivi in caso di crescita rapida. Sia la strategia terapeutica da attuare sia la prognosi dipendono dalla tipologia di malattia e dalla sua velocità di progressione.

I MIELOMI

I mielomi e le gammopatie sono patologie caratterizzate dall'alterazione di particolari cellule del sistema immunitario: le plasmacellule. Le plasmacellule sono localizzate nel midollo osseo e producono gli anticorpi. In condizioni normali ogni plasmacellula produce un anticorpo leggermente differente dagli altri e ciò consente al nostro sistema immunitario di ampliare la sua capacità di risposta verso gli agenti esterni. Nelle gammopatie monoclonali interviene invece una trasformazione che fa sì che la plasmacellula cominci a replicarsi in modo non controllato, generando cloni di sé stessa e producendo numerose copie dello stesso anticorpo (monoclonale). Il motivo per cui questo accade non è ancora chiaro anche se, come è possibile vedere in molte altre malattie ematologiche, si pensa che alcuni fattori ambientali (esposizione a radiazioni, sostanze tossiche) o biologici (virus) possano avere un qualche ruolo nel processo di trasformazione. Le gammopatie monoclonali possono essere suddivise in due forme principali:

- Mieloma multiplo, che rappresenta la forma neoplastica;
- Gammopatia monoclonale di significato indeterminato (detta MGUS, monoclonal gammopathy of undetermined significance), condizioni generalmente benigne che necessitano però di monitoraggio.

2. La nostra governance

In data 26/11/2019 è stato approvato un nuovo statuto che, in armonia con gli schemi statutari previsti da AIL Nazionale, ha adeguato il sistema di governance e controllo dell'ente alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, d'ora in avanti "CTS"). Lo statuto, depositato dal notaio in data 18/12/2019, è composto da 27 articoli e modifica la denominazione dell'Associazione in "*Sezione AIL di Treviso Organizzazione di Volontariato*", in breve "*Sezione AIL di Treviso ODV*".

LO STATUTO E IL RUNTS: L'ACCESSO NEL TERZO SETTORE

La scelta di adeguarsi alla Riforma del Terzo Settore strutturando lo statuto con disposizioni coerenti alla forma associativa di OdV ha permesso ad AIL Treviso di partecipare al processo di trasmigrazione delle ODV e APS all'interno del Registro Unico del Terzo Settore, concluso in data il 04/11/2022.

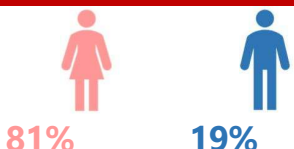
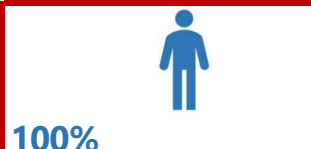
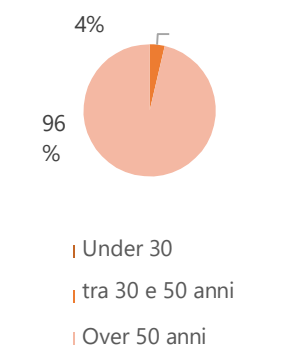
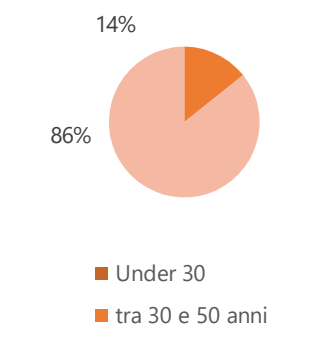
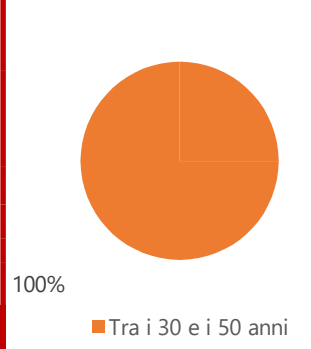
Ad oggi quindi AIL Treviso è a tutti gli effetti un ente appartenente al Terzo Settore: per tal motivo soggiace a obblighi più stringenti che tutelano i donatori e i beneficiari, ed in particolare in tema di trasparenza, di divieto di scopo di lucro e di presenza di volontari.

GLI ORGANI SOCIALI

Il nuovo statuto di AIL Treviso all'art. 10 definisce gli organi sociali dell'Associazione quali:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

ASSEMBLEA DEI SOCI		CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	L'ORGANO DI CONTROLLO
Composizione organo	N. 112 associati al 31/12/2025	Leonardi Sergio – Presidente; Fuser Andreina – Vicepresidente; Cais Serenella – Tesoriera; Bottari Massimo – Segretario; Bedin Eva; Boarato Maria Rosa; Gabbana Fabio	Mares Filippo
Diversità di genere			
Composizione per età			
Durata in carica e data	Tempo indeterminato, salvo recesso volontario, esclusione per gravi motivi, comportamento pregiudizievole, morosità per almeno 24 mesi e decesso.	Nominato il 20/04/2024 rimane in carica per 3 anni	Nominato il 30/04/2022 rimane in carica per 3 anni



Per ulteriori informazioni su competenze e riunioni 2025 è possibile consultare l'Appendice I del presente documento.

LA POLICY DI REMUNERAZIONE DI AIL TREVISO

Tutti i componenti degli organi statutari agiscono a titolo gratuito in ottemperanza all'articolo 34 del CTS, **a eccezione del professionista nominato nell'Organo di Controllo**, per il quale è prevista la possibilità di attribuire un compenso qualora in possesso dei requisiti di professionalità di cui al Codice Civile.

Per l'anno 2025 il compenso corrisposto l'Assemblea ha deliberato un compenso pari a 1500 euro oltre IVA e rivalsa previdenziale. La pubblicazione di tale importo assolve così agli obblighi di trasparenza ex art. 14 Codice del Terzo Settore.

Per ulteriori informazioni sulla composizione e le responsabilità degli organi sociali è possibile consultare lo statuto di AIL Treviso a [questo link](#).

3. Gli stakeholder di AIL Treviso

Gli Stakeholder, o "soggetti interessati", sono tutte le persone e gli enti che soggetti che ruotano attorno ad un'organizzazione e i cui interessi vengono direttamente o indirettamente influenzati dall'attività della stessa.

In ottemperanza alle previsioni della normativa sul Terzo Settore, AIL Treviso individua i propri stakeholder e li considera fondamentali per portar avanti il proprio operato: la seguente mappa è stata elaborata al fine di rendere cosciente l'organizzazione e i suoi beneficiari quanto l'Associazione vive grazie ai suoi volontari, ai suoi sostenitori e alle connessioni con le istituzioni, e ancora quanto siano importanti le connessioni che sono state create con gli attori che a vario titolo sono presenti sul territorio.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI AIL TREVISO



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: I RISULTATI DEL 2025

Nel corso del 2025, AIL Treviso ha consolidato e valorizzato i risultati derivanti dall'attività di consultazione dei principali stakeholder, coadiuvata da AIL Nazionale e realizzata con la collaborazione di sei Sezioni provinciali. Tale processo ha consentito di analizzare in modo sistematico e strutturato i feedback raccolti, offrendo agli organi di governance e all'intera organizzazione una lettura concreta e approfondita dell'andamento delle attività, sia in termini di qualità percepita sia in termini di livello di soddisfazione espresso dagli interlocutori.

L'analisi dei dati, infatti, ha restituito elementi utili per formulare un giudizio complessivo sull'affidabilità, sulla trasparenza e sulla credibilità dell'Associazione, contribuendo al contempo ad individuare eventuali aree di miglioramento e a rafforzare i processi decisionali strategici.

L'attività di coinvolgimento delle parti interessate è stata oggetto, nel 2025, di un

importante rinnovamento. AIL Treviso, infatti, ha partecipato attivamente ad un processo di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, sviluppato attraverso tavoli di lavoro condivisi con le altre Sezioni della rete AIL.

Tale attività ha permesso di realizzare una revisione organica dei questionari, intervenendo sia sull'estensione degli ambiti di indagine sia sulle modalità di raccolta e analisi delle informazioni, con l'obiettivo di rendere lo strumento più efficace e rappresentativo.

In questo contesto, è stata ampliata la platea dei soggetti coinvolti mediante l'introduzione di una nuova categoria: i caregiver. Questa scelta riflette la volontà di riconoscere in modo esplicito il valore del loro contributo all'interno del percorso assistenziale, in quanto figure che, pur beneficiando indirettamente dei servizi, partecipano attivamente alla gestione della cura e rappresentano un punto di osservazione privilegiato per valutare l'accessibilità, la qualità e l'efficacia degli interventi rivolti ai pazienti.

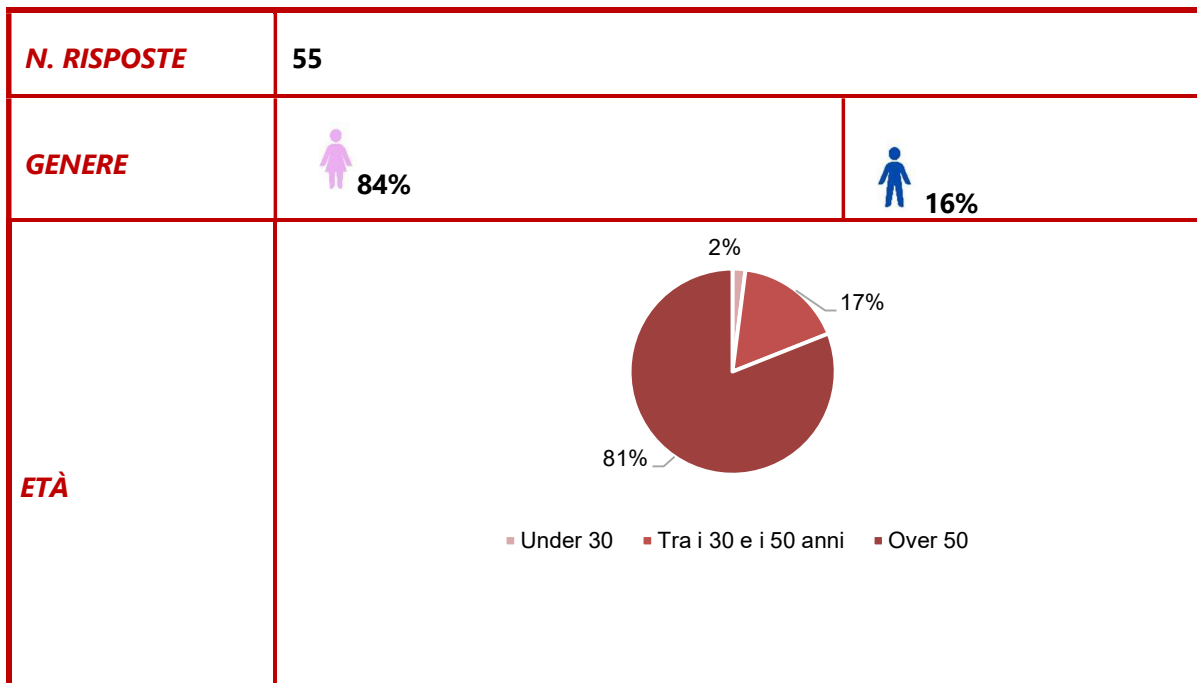
Parallelamente, nel 2025 AIL Treviso ha adottato un aggiornamento metodologico relativo alla definizione e alla classificazione degli stakeholder di riferimento. A differenza degli anni precedenti, in cui il perimetro considerava prevalentemente i soggetti entrati in contatto diretto con la Sezione nel corso dell'anno attraverso servizi, attività o iniziative, la nuova impostazione include anche una platea più ampia e strutturata. In particolare, rientrano ora nel perimetro di analisi i seguenti soggetti:

- Pazienti che sono stati in cura presso Treviso e/o che sono entrati in contatto con la Sezione di AIL Treviso nel corso dell'anno;
- Caregiver i cui pazienti assistiti sono stati in cura presso Treviso e/o sono entrati in contatto con la Sezione di AIL Treviso nel corso dell'anno;
- Volontari residenti nella provincia di Treviso e/o che nel corso dell'anno hanno svolto attività di volontario per AIL Treviso;
- Donatori residenti nella provincia di Treviso e/o che nel corso dell'anno hanno effettuato una donazione o scelto doni solidali in favore di AIL Treviso.

I risultati della suddetta attività di coinvolgimento sono di seguito rappresentati.

I VOLONTARI HANNO DETTO DI NOI

Chi sono – i volontari di AIL Treviso



I risultati dell'indagine

I dati raccolti delineano un quadro di partecipazione solida e continuativa da parte dei volontari di AIL Treviso, evidenziando non solo un forte senso di appartenenza, ma anche una significativa durata del loro impegno: dal 64% delle risposte raccolte, infatti, emerge che i volontari collaborano con l'Associazione da oltre dieci anni, a testimonianza di un legame stabile e radicato nel tempo.

Alla base di questo coinvolgimento vi sono motivazioni diverse ma complementari.

Una quota rilevante di volontari (40% di risposte) riconduce l'origine del proprio impegno a un'esperienza personale, vissuta direttamente o attraverso persone vicine, legata alle patologie onco-ematologiche, elemento che contribuisce a rafforzarne la sensibilità e la partecipazione attiva. Accanto a questa componente, emerge anche una motivazione di natura valoriale: il 24% delle risposte rileva che i volontari condividono profondamente la missione dell'Associazione.

Mossi dalla loro empatia, i volontari dimostrano di auspicare a servizi sempre più efficaci a favore dei pazienti e della comunità di riferimento. Il 40% di risposte raccolte evidenzia, difatti, che i volontari abbiamo riconosciuto il finanziamento della ricerca scientifica come l'attività più importante portata avanti da AIL Treviso

nell'anno e, allo stesso modo, il 24% di risposte fa emergere l'avvertita necessità di continuare ad investire in quest'ambito.

Per quanto riguarda, invece, i principali canali attraverso cui i volontari sono entrati in contatto con AIL Treviso nel 2025, tre sono state le modalità prevalenti: l'ambito ospedaliero, in particolare presso i reparti di ematologia (40%), la partecipazione alle manifestazioni di piazza promosse dall'Associazione (22%) e il coinvolgimento in iniziative ed eventi organizzati a livello locale (20%).

Il legame con AIL Treviso e con la sua mission sono evidenti anche dalle valutazioni che i volontari intervistati hanno dato in merito alle proprie sensazioni:

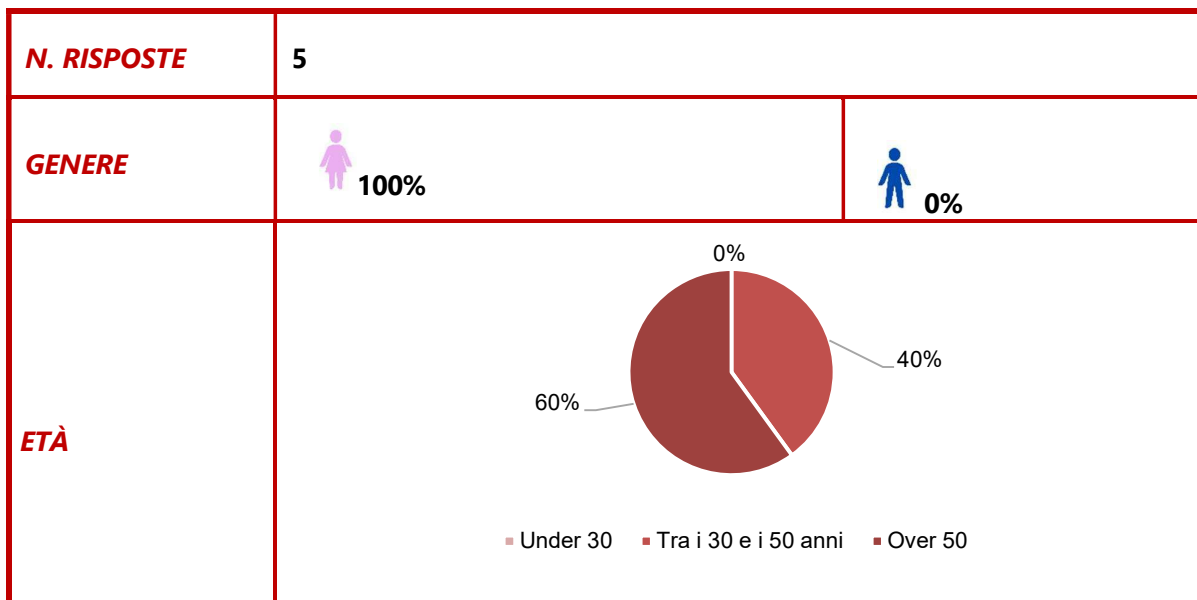
- I volontari si sentono coinvolti ed integrato a livello umano e sociale all'interno della struttura di AIL Treviso (84% delle risposte raccolte);
- I volontari pensano che sia facile per un volontario di AIL Treviso sentire accolte e ascoltate nuove proposte e idee relative all'attività di volontariato (82% delle risposte raccolte).

Il 98% dei volontari	Consiglierebbe ad un amico o ad un familiare di collaborare come volontario con AIL Treviso
-----------------------------	--

La testimonianza dei volontari Continuate così con serietà mettendo il cuore in quello che fate Posso solo confermare che AIL di Treviso svolge il suo lavoro molto egregiamente. Coinvolge molto i volontari e chiedono sempre dei consigli anche a loro. Li fanno sentire importanti e utili. Grazie Sono fiero di far parte di questo gruppo. Grazie per l'impegno di tutti, continuiamo così! Sono 25 anni al servizio AIL nel 19 ho perso la figlia per leucemia e questo mi ha avvicinato di più a questa associazione Sono 20 anni di collaborazione attiva e dovrò rallentare l'impegno causa età. Ma non vi abbandono... la "nostra" sezione funziona. Grazie AIL Treviso Una cosa senza dubbio importante è che si svolga tutto con tanta umanità verso le persone ammalate e professionalità, cercando di rendere il loro percorso di malattia meno pesante possibile

I DONATORI HANNO DETTO DI NOI

Chi sono – i donatori di AIL Treviso



I risultati dell'indagine

Nel 2025, per AIL Treviso emerge con chiarezza come una quota significativa delle donazioni sia guidata da una scelta spontanea e autonoma: la maggior parte dei donatori (40% delle risposte) ha dichiarato infatti di aver deciso di sostenere l'Associazione durante le manifestazioni in piazza, in modo indipendente, senza un legame diretto con esperienze personali di malattia. Questo dato evidenzia un livello diffuso di sensibilità e attenzione verso la causa, che si sviluppa anche al di là di un coinvolgimento personale immediato e riflette la capacità dell'Associazione di intercettare valori condivisi all'interno della comunità.

Un ruolo centrale è stato, infatti, svolto dai canali di contatto, tra i quali le manifestazioni di piazza si confermano come il principale punto di incontro tra AIL Treviso e i potenziali sostenitori (57% delle risposte raccolte). Queste occasioni non rappresentano soltanto momenti di raccolta fondi, ma costituiscono veri e propri strumenti di relazione, in grado di aumentare la visibilità dell'Associazione e di favorire un dialogo diretto con il territorio.

Il contatto personale si dimostra infatti particolarmente efficace nel comunicare in modo immediato i valori, le attività e l'impatto delle iniziative promosse, contribuendo ad attivare nuovi donatori e a rafforzare il senso di fiducia. In questo senso, la presenza capillare sul territorio assume una valenza strategica: oltre ad

ampliare la base dei sostenitori, consente di consolidare relazioni durature fondate su trasparenza, credibilità e riconoscimento del valore sociale generato da AIL Treviso.

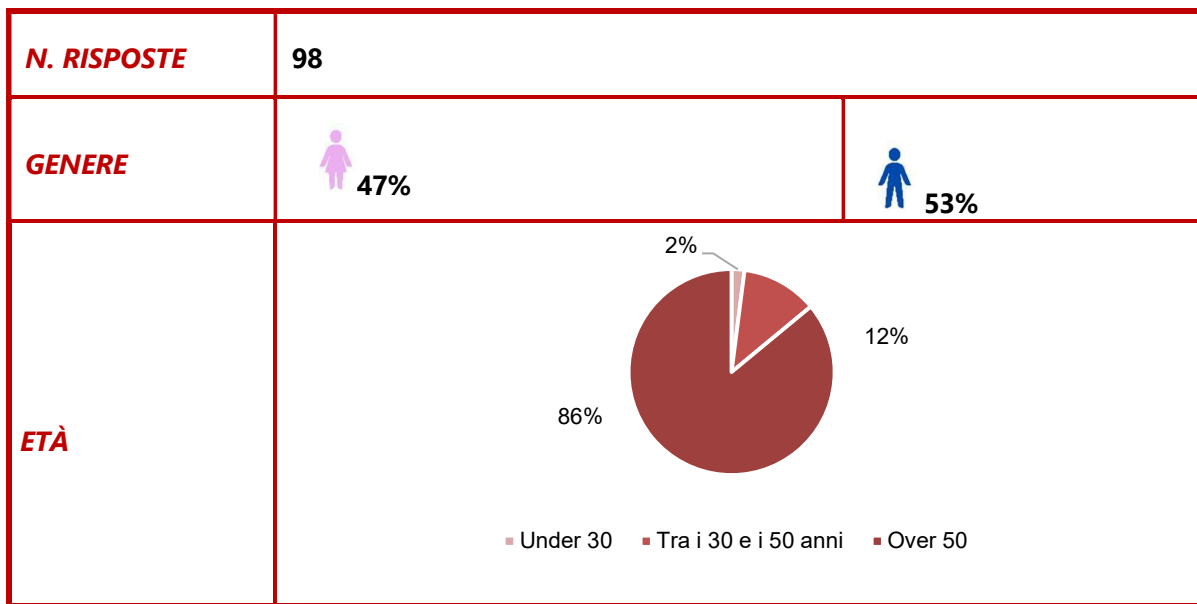
Dato che le particolarità più apprezzate dai donatori di AIL Treviso, secondo il 54% delle risposte, sono il supporto e la vicinanza al paziente ematologico e alla sua famiglia e la possibilità di beneficiare di servizi che il Servizio Sanitario Nazionale non offre, dall'attività di coinvolgimento è emerso che proprio la comunicazione e la promozione sul territorio delle iniziative AIL siano i principali aspetti su cui, secondo i donatori, l'Associazione dovrebbe impiegare i propri sforzi per far meglio conoscere il valore che essa contribuisce a generare.

Il 100% dei donatori	Consiglierebbe ad un amico o ad un familiare di fare una donazione ad AIL Treviso
-----------------------------	--

IL PUNTO DI VISTA DEI DONATORI	
<i>Banchetto in piazza (durante manifestazioni, eventi, ...)</i>	<i>Strumento preferito per donare</i>

I PAZIENTI HANNO DETTO DI NOI

Chi sono – i pazienti di AIL Treviso



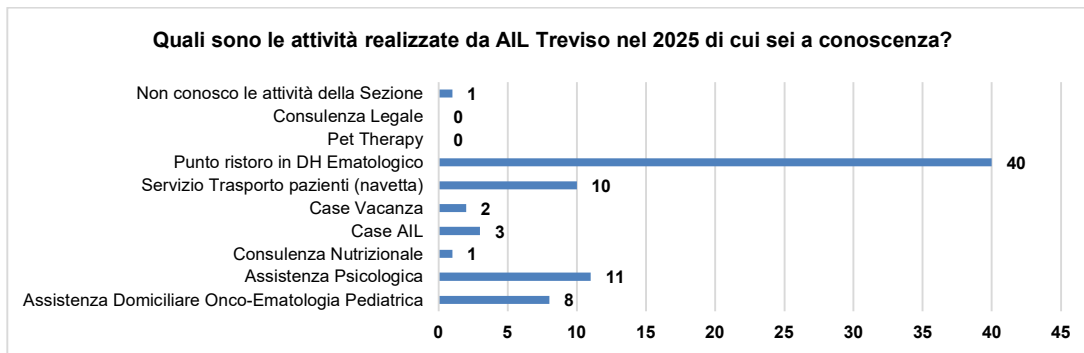
I risultati dell'indagine

Nel 2025, l'indagine condotta da AIL Treviso ha evidenziato come il principale canale di accesso ai servizi da parte dei pazienti sia rappresentato dall'ambito ospedaliero: la quasi totalità (90% delle risposte) è entrata in contatto con l'Associazione grazie alla presenza attiva nei reparti e alla collaborazione con il personale sanitario, tra cui medici, infermieri e psicologi. Inoltre, al momento dell'indagine, la maggior parte dei pazienti (72%) ha dichiarato di star seguendo le cure in regime di day hospital e/o presso un ambulatorio.

Questi dati confermano il ruolo strategico dell'ospedale come punto di riferimento privilegiato, ulteriormente rafforzato dal giudizio positivo espresso dai pazienti in merito alla qualità del supporto ricevuto, alla vicinanza garantita e all'efficacia dell'assistenza offerta.

Il 37% delle risposte raccolte fa emergere come i pazienti, in egual modo rispetto agli altri gruppi di stakeholder coinvolti, ritengano che l'attività più importante per AIL Treviso sia il finanziamento della ricerca scientifica e che la Sezione dovrebbe continuare ad investire nella divulgazione scientifica relativa alle patologie ematologiche (26%).

Tra le attività della Sezione di AIL Treviso, le più conosciute dai pazienti sono il Punto ristoro in DH Ematologico (53%) e l'Assistenza Psicologica (14%).



Il dato fa quindi emergere un'importante necessità, che viene evidenziata anche dai pazienti stessi, come rilevano rispettivamente il 18% e il 16% delle risposte ai questionari: continuare ad impiegare i propri sforzi per migliorare la comunicazione verso i pazienti in cura e la promozione delle proprie iniziative.

Il 100% dei pazienti

**Consiglierebbe ad un altro
paziente con il suo stesso
problema di rivolgersi ad AIL
Treviso**

La testimonianza dei pazienti

un grande grazie per quello che fanno, continuare ad aiutare chi ne ha bisogno ❤️

La vita è strana!! Per 20 anni sei stato donatore sangue e all'improvviso ti trovi dall'altra parte: uno shock!!
Però ho trovato personale stupendo per affrontare il tutto con serenità

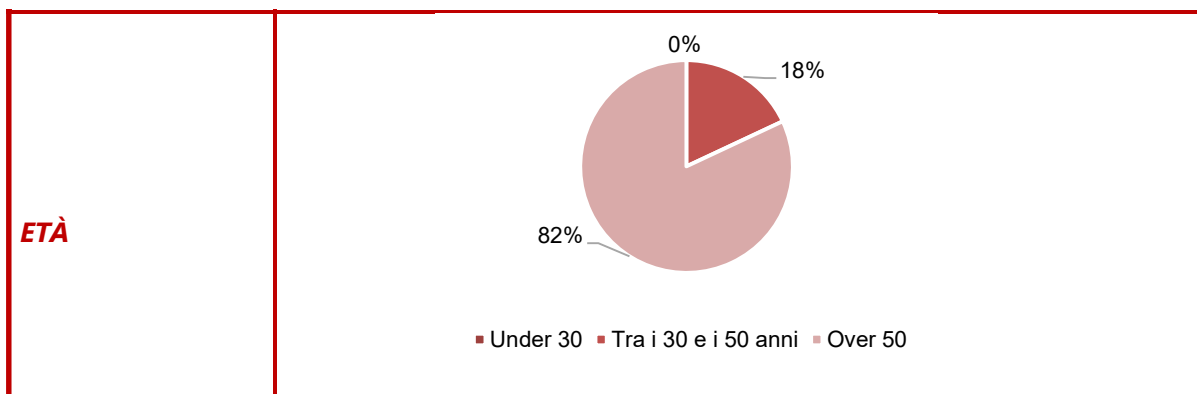
Trovo molto utile il servizio che viene svolto dai volontari durante il mio ricovero per le terapie. Grazie per il vostro servizio :)

Affidatevi all'associazione. Grazie di ❤️ siete angeli.

I CAREGIVER HANNO DETTO DI NOI

Chi sono – i caregiver di AIL Treviso

N. RISPOSTE	33	
GENERE	 79%	 21%



I risultati dell'indagine

In linea con quanto rilevato per i pazienti, nel 2025 anche i caregiver di AIL Treviso hanno individuato nell'ambito ospedaliero, ed in particolare nei reparti di ematologia, il principale canale di contatto con l'Associazione: la maggior parte di essi (62% di risposte) dichiara infatti di aver conosciuto AIL proprio in questo contesto, attraverso l'interazione con il personale sanitario e con i volontari presenti in reparto.

In coerenza con il ruolo di supporto che i caregiver svolgono quotidianamente in favore dei pazienti, l'aspetto maggiormente apprezzato dell'operato di AIL Treviso riguarda la capacità di garantire vicinanza, sostegno e accompagnamento lungo il percorso di cura: il 31% delle risposte evidenzia infatti come questo elemento rappresenti il principale valore distintivo dell'Associazione secondo i caregiver.

Parallelamente, emerge una forte sensibilità nei confronti del tema della ricerca scientifica: il 30% di risposte da parte dei caregiver sottolinea l'importanza che AIL Treviso sostenga i ricercatori e l'attività di ricerca e il 32% considera questo ambito come prioritario tra le iniziative promosse dalla Sezione. Allo stesso modo, la divulgazione scientifica in ambito ematologico è proprio l'aspetto principale su cui AIL Treviso dovrebbe investire, secondo il 24% di risposte da parte dei caregiver.

Accanto a questi elementi positivi, si evidenziano alcune aree di possibile sviluppo. In particolare, il 24% di risposte indica la necessità di rafforzare la comunicazione con i propri pazienti, mentre il 20% segnala l'importanza di rafforzare la promozione delle iniziative di AIL Treviso. Tali indicazioni suggeriscono l'opportunità di intensificare gli sforzi comunicativi, al fine di rendere ancora più accessibili e visibili le attività e i servizi offerti dall'Associazione.

La testimonianza dei pazienti
Grazie per quello che fate
Grazie infinite per la vostra professionalità e disponibilità

Il 97% dei caregiver

Consiglierebbe ad un paziente di rivolgersi ad AIL Treviso

4. Le persone: il nostro valore più grande

4.1. I volontari

In quanto ODV, AIL Treviso riconosce l'importanza dell'attività e del benessere dei propri volontari, che operano ogni giorno al fianco dei pazienti e delle famiglie, dei donatori e della struttura per supportare la mission e combattere la leucemia e le altre malattie del sangue.

In AIL Treviso i volontari, in base all'impegno profuso, possono classificarsi in ricorrenti e occasionali.

Per volontari ricorrenti si intendono coloro i quali svolgono un'attività continuativa e sistematica di volontariato all'interno dell'Associazione e che, dunque, partecipano alle attività dell'ente con carattere stabile e sono inseriti nell'organizzazione e nei servizi ordinari (es. Case AIL, supporto ai reparti di Ematologia).

I volontari occasionali, invece, collaborano in modo sporadico o limitato nel tempo, senza una presenza stabile nell'organizzazione e il loro impegno è legata a singoli eventi o iniziative (es. campagne di piazza).

Composizione dei volontari ricorrenti per genere e per età			
	2025		
ETÀ	Uomini	Donne	Totale
Meno di 30 anni	0	1	1
Maggiore di 30 e minore di 50	0	0	0
Maggiore di 50 anni	4	12	16
Totale	4	13	17

Composizione dei volontari occasionali per genere e per età			
	2025		
ETÀ	Uomini	Donne	Totale
Meno di 30 anni	10	24	34
Maggiore di 30 e minore di 50	40	68	108

Maggiore di 50 anni	121	294	415
Totale	171	386	557

Nel 2025 sono stati percorsi circa 10.650 km per il trasporto di pazienti (141 viaggi), equivalenti a circa 200 ore di servizio (solo trasporto), a cui vanno aggiunte le ore di assistenza in ospedale, superando il tetto di 300 ore totali.

Per quanto riguarda le volontarie che prestano servizio di Day Hospital, si registrano oltre 1.130 ore di servizio.

N. di volontari per tipo di attività in cui sono impegnati*	
Presidente Sezione	1
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Membri del Comitato Scientifico	3
Supporto ai reparti di Ematologia	11
Trasporto pazienti	5
Casa AIL	2

*lo stesso volontario può essere impiegato su più attività e dunque può risultare computato in più di una categoria.

L'ANIMA DELLA NOSTRA MISSION: IL SUPPORTO AI NOSTRI VOLONTARI

Tra gli interventi a sostegno della qualità di vita del paziente con diagnosi onco-ematologica vi è, oltre al professionista, il supporto del volontario AIL, il quale ruolo si articola su molteplici livelli, dal pratico al relazionale. Il volontario AIL, infatti, non solo offre assistenza ai pazienti durante le visite e compagnia durante i lunghi ricoveri ospedalieri, ma si impegna anche nell'organizzazione di conferenze, manifestazioni culturali o raccolte fondi, al fine di raccogliere risorse per la ricerca e la realizzazione di diversi progetti finalizzati al benessere globale dei pazienti e delle loro famiglie. Data perciò la complessità di tale ruolo, è necessaria una formazione e supervisione continua, mansioni che vengono gestite e coordinate dallo psicologo di riferimento.

Alla luce di ciò, presso la sede della Sezione AIL di Treviso, dal 14 al 28 Maggio 2025, sono stati svolti 10 colloqui psicologici conoscitivi o orientativi, volti sia a valutare l'idoneità degli aspiranti volontari sia ad esplorare eventuali aree di fragilità o delle inclinazioni rispetto ai diversi servizi presenti.

È stata poi realizzata, presso la medesima sede, una formazione di base, la quale è stata strutturata e organizzata in quattro mattinate, in cui sono stati coinvolti diversi specialisti dell'ambito.

Tale formazione, dalla durata di 16 ore, è stata condotta dalle psicologhe con una modalità volta ad integrare la didattica frontale con momenti di confronto e di discussione interattiva ed esperienziale e ha registrato la partecipazione di 8 volontari. I temi trattati approfondivano una

panoramica introduttiva dell'ematologia; le competenze relazionali e comunicative adeguate per una efficace e funzionale gestione del paziente, dei familiari e dell'equipe; i vissuti associati al lutto e la psicologia del donatore.

A giugno e ad ottobre, si sono svolti gli incontri di formazione permanente con i volontari "senior", che rappresentano un significativo investimento su delle risorse umane che, gratuitamente, offrono il loro tempo e la loro energia per migliorare la qualità di vita dei pazienti ematologici e delle loro famiglie e realizzare così, sempre più, la *Mission* di AIL.

10 COLLOQUI PSICOLOGICI

16 ORE DI FORMAZIONE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui alle Linee guida di cui al DM 4/07/2019, di seguito gli importi dei rimborsi erogati ai volontari nel 2025: le spese "autocertificate" sono relative ai rimborsi chilometrici, mentre tra quelle "analitiche" sono comprese le spese per:

- materiali per il confezionamento delle bomboniere;
- materiale per il punto ristoro DH di ematologia;
- vitto e alloggio in Casa Vacanze per 2 famiglie;
- carburante per l'utilizzo dei mezzi AIL Treviso.

Anno 2025		
	Importo	N.volontari che ne hanno usufruito
Autocertificazione	2.947,00	5
Analitica	3.759,90	7
Totale	6.706,90	12

4.2. Le risorse umane

Nell'organico di AIL Treviso è presente una sola risorsa a tempo pieno impegnata nelle funzioni di amministrazione e segreteria.

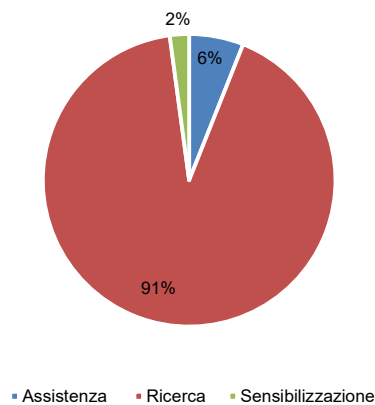
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE: 2 RISORSE IMPIEGATE NEL 2025	
Genere	Entrambe donna 
Tipo di contratto	1 a tempo pieno e 1 a tempo parziale
Categoria	2 impiegate
Età	1 tra i 30 anni e i 50 anni e 1 oltre i 50 anni
CCNL	Terziario

L' ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO E IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DEL TERZO SETTORE	
Il Codice del Terzo Settore impone l'assenza dello scopo di lucro e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, soggetta a monitoraggio dall'Organo di Controllo, il quale dà conto dei risultati nella propria relazione. Per il 2025 AIL Treviso ha rispettato:	
- il limite previsto dall'art. 8 CTS per le retribuzioni e i compensi ai dipendenti, che non possono essere superiori di più del 40% in più rispetto a ciò che prevede il CCNL applicato.	- limite massimo del rapporto di 1 a 8 previsto tra retribuzione minima e massima dei dipendenti, laddove il rapporto si attesta a 1:1

5. Il nostro operato nel 2025

Nel 2025 AIL Treviso ha destinato un totale di 680.681,75 euro per il finanziamento delle attività tipiche e dei progetti che soddisfano la mission dell'associazione.

Come investiamo nella mission per obiettivo strategico



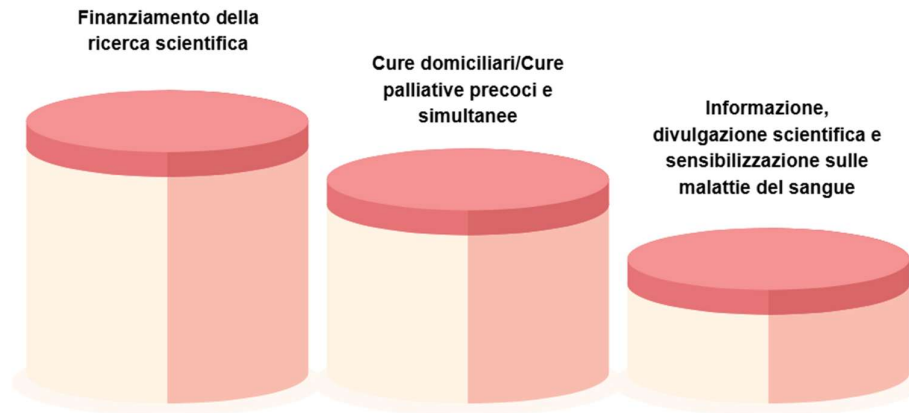
L'obiettivo perseguito quest'anno è stato quello di continuare ad orientare la propria strategia lungo una direttrice chiara e coerente con la propria mission: sostenere in modo prioritario la ricerca scientifica, rafforzando al contempo il sistema sanitario e le istituzioni impegnate nello studio e nella cura delle patologie ematologiche.

La ricerca rappresenta l'attività preponderante dell'organizzazione, non solo in termini di risorse allocate, ma soprattutto come leva capace di generare valore nel lungo periodo. In questo senso, AIL Treviso agisce come un vero e proprio moltiplicatore d'impatto: ogni investimento attivato contribuisce a produrre ricadute positive che si estendono ben oltre il singolo intervento, alimentando un ecosistema virtuoso fatto di competenze, innovazione e collaborazione tra attori del territorio.

Proprio all'interno di questo ecosistema, l'ascolto costante del territorio e dei suoi bisogni rappresenta un elemento fondamentale dell'azione dell'organizzazione. È attraverso il dialogo con pazienti, famiglie, volontari e istituzioni che AIL Treviso individua le priorità di intervento, attivandosi per rispondere in modo concreto ed efficace alle esigenze emergenti. In questa prospettiva, l'impegno nella ricerca si affianca e si integra con un investimento significativo nell'assistenza, con l'obiettivo di garantire non solo cure sempre più avanzate, ma anche una qualità della vita più elevata per i pazienti e i loro familiari.

Questo orientamento strategico trova conferma anche nei risultati emersi dai questionari somministrati agli stakeholder, che evidenziano una percezione diffusa del ruolo centrale della ricerca e della capacità dell'organizzazione di incidere concretamente sul progresso scientifico e sulla qualità

dell'assistenza, che difatti viene considerata come immediatamente successiva alla ricerca nell'ordine di priorità assegnato.



È importante sottolineare che i dati economici riportati derivano direttamente dal bilancio di esercizio e, in quanto tali, non includono alcune componenti fondamentali del valore generato come gli oneri figurativi legati all'apporto dei volontari o i costi legati all'utilizzo di beni di proprietà dell'associazione, come le Case. Di conseguenza, la quota di risorse destinata all'assistenza qui indicata (6% del valore distribuito) non esaurisce la reale portata dell'impegno di AIL Treviso in merito.

Il valore complessivo generato e reinvestito attraverso le attività di assistenza risulta infatti significativamente più ampio, che oltre a un complesso di risorse materiali, comprende anche un patrimonio di risorse immateriali che costituiscono un elemento distintivo di AIL Treviso: il tempo, le competenze e la dedizione dei volontari, insieme alla rete di relazioni costruita nel tempo, contribuiscono in modo sostanziale a rafforzare l'impatto sociale complessivo.

Accanto a queste direttrici strategiche, un ruolo rilevante è assunto anche dall'attività di sensibilizzazione, intesa come informazione e divulgazione scientifica sulle malattie del sangue. Attraverso progetti dedicati, come quelli rivolti alle giovani generazioni e al mondo della scuola, e attraverso iniziative diffuse sul territorio, AIL Treviso contribuisce a promuovere una maggiore consapevolezza sui tumori del sangue, sui temi della prevenzione e sull'importanza della donazione. In tal senso, anche le attività di raccolta fondi diventano occasioni di sensibilizzazione: momenti di incontro e partecipazione che permettono di coinvolgere la comunità, diffondere conoscenza e rafforzare il legame tra l'Associazione e il territorio.

La sensibilizzazione diventa così parte integrante della strategia dell'organizzazione: non solo uno strumento di diffusione della conoscenza, ma un vero e proprio investimento culturale capace di generare partecipazione, rafforzare il senso civico e alimentare nel tempo una comunità più informata, solidale e attiva.

5.1. L'assistenza

5.1.1. L'assistenza domiciliare pediatrica

Dal 2015 l'unità emato-oncologica pediatrica di Treviso gestisce ed eroga il servizio di Assistenza domiciliare rivolto ai bambini residenti nel comune di Treviso affetti da malattia oncologica.

Tale progetto è stato interamente finanziato dalla Sezione AIL di Treviso che, con i fondi messi a disposizione, ha fornito la dotazione del personale necessaria alla sua realizzazione e un'autovettura per l'accesso domiciliare.

L'assistenza domiciliare rappresenta un sostegno importante alla qualità di vita del piccolo paziente e della sua famiglia consentendo il distacco dall'ambiente ospedaliero e la possibilità di ritorno alle abitudini e ai ritmi delle giornate tipiche dei bambini.

La rete di assistenza domiciliare ai bambini affetti da malattie oncoematologiche è stata negli anni estesa ad un sempre maggior numero di pazienti garantendo il servizio anche in fase di cura ad elevata intensità terapeutica e nella gestione della terminalità.

I NUMERI DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE PEDIATRICA

NEL 2025

LE FIGURE ATTIVATE PER PRESTARE CURE DOMICILIARI

- 2** Medico dedicato a tempo pieno
- 2** Infermiere dedicato a tempo pieno

I NOSTRI RISULTATI

- 3** richieste di presa in carico
- 3** pazienti presi in carico cicli assistenziali
(*uno stesso paziente può essere preso in carico più volte*)
- 26** accessi domiciliari
di cui:
 - 100%** pazienti pediatrici presi in carico per cure domiciliari esclusivamente sanitarie
 - 26** cure domiciliari integrate di II livello (cia >0,30 e cia>0,50)
 - 26** accessi per prestazioni mediche a domicilio
 - 26** accessi per prestazioni psicologiche
 - 26** accessi per prestazioni infermieristiche (inclusi i prelievi)

VALUTAZIONE DEI PAZIENTI: 10/10²

5.1.2. Il supporto al reparto di Ematologia nell'ospedale di Treviso

I volontari AIL, quotidianamente presenti nel reparto di degenza svolgono un importante compito di supporto all'attività del personale infermieristico e ascoltano le necessità del paziente rendendosi disponibili alla consegna dei quotidiani ed altre piccole commissioni.

Ogni giorno un volontario arriva nella sala d'aspetto del day-hospital del reparto di ematologia ed alza la serranda del punto ristoro pensato dalla Presidente Pelos nel 2005 e spostato e rinnovato successivamente.



Il punto ristoro nasce per soddisfare le necessità dei pazienti che devono accedere al day-hospital e attendere, a volte alcune ore, il loro turno di prelievo e visita.

I volontari nelle vesti di baristi preparano caffè, cappuccini, cioccolate ed offrono brioche, crackers ed acqua ai pazienti e

accompagnatori in attesa. Per tutto questo non esiste un listino prezzi, soltanto una cassetta per le offerte, e sono sempre disponibili ad accogliere ed intrattenere i pazienti per alleggerire i tempi di attesa.

² L'indagine è stata effettuata mediante la somministrazione di questionari strutturati nell'ambito dell'attività di coinvolgimento descritta nel paragrafo 3 "IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: I RISULTATI DEL 2025" ai soggetti che effettivamente hanno beneficiato del servizio.



Un altro importante compito dei volontari è anche quello di passare nel reparto di ematologia e di oncologia per far fronte alle esigenze dei pazienti ricoverati, per portare loro una bevanda calda o per acquistare per loro giornali e riviste.

Il supporto di AIL Treviso però non si ferma qui: ogni anno sosteniamo l'acquisto di attrezzature destinate al reparto, così come è grazie all'associazione che la nuova sala d'attesa del day hospital di Ematologia e Oncologia sono stati forniti gli arredi relativi al punto ristoro gestito dai volontari.

5.1.3. Il servizio di supporto psicologico ai pazienti

Euro 108.000	Investiti nel servizio nel 2025
-------------------------------	--

Affrontare una malattia porta a incontrare un turbinio di emozioni e timori, compresi i cambiamenti nei rapporti familiari, la sfera lavorativa e personale. Accettare la diagnosi e le trasformazioni che essa comporta richiede tempo e supporto professionale.

AIL Treviso si impegna con il suo operato per supportare i pazienti e le loro famiglie non solo fisicamente, ma anche emotivamente e psicologicamente, riconoscendo l'importanza della salute mentale per l'adesione alle cure e per affrontare la solitudine e l'isolamento.

I pazienti onco-ematologici adulti costituiscono una popolazione complessa e vulnerabile all'interno del panorama oncologico. Tra le malattie a minaccia per la vita, le malattie onco-ematologiche, in generale, pongono spesso il soggetto portatore di fronte ad una significativa sofferenza psicologica e a momenti critici da dover affrontare come parte stessa del percorso di cura.

Il processo di adattamento al cancro e alle terapie può essere connotato da disagio e sofferenza, per i quali può rendersi utile o necessario un intervento psicologico e/o psichiatrico. Si stima che tra i pazienti oncologici un 35-40% manifesti, almeno in una fase della malattia, un disturbo psichico

diagnosticabile. Un'ulteriore quota del 15-20% presenta sintomi che non raggiungono un'intensità tale da consentire una precisa diagnosi, ma che ugualmente hanno ripercussioni sul funzionamento psicosociale del paziente, anche a distanza di tempo dal termine dell'ospedalizzazione.

La qualità di vita del paziente assume, attualmente, un ruolo centrale nel processo di cura e rappresenta un parametro di valutazione della qualità dell'assistenza erogata. Tra i possibili interventi di miglioramento della qualità di vita del paziente vi sono i colloqui psicologici clinici e gli interventi di supporto psicologico, i quali contribuiscono ad una migliore gestione del dolore, del distress, della qualità del sonno e dell'umore e, inoltre, favoriscono lo sviluppo di strategie di fronteggiamento della malattia più adattive ed efficaci.

I colloqui sono erogati su richiesta del paziente stesso o su indicazione del personale medico, sia per effettuare un assessment psicosociale del paziente, che per la sua presa in carico per supporto, favorendo così un miglior adattamento alla malattia.

VALUTAZIONE DEI PAZIENTI: 8/10³

Servizio di supporto psicologico 2025	
N. pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio	129
N. pazienti seguiti	129

5.1.4. Il servizio di supporto dietologico ai pazienti

Nell'affrontare una malattia le terapie possono impattare in molti modi sul profilo nutrizionale: sintomi che rendono più difficile mangiare, perdita di appetito, le emozioni che si possono collegare ad inappetenza...per tutte queste ragioni potrebbe verificarsi una perdita di peso e della componente muscolare. La malnutrizione può portare a peggior prognosi, a maggiori complicanze e comorbidità. ALL Treviso supporta i pazienti riconoscendo il ruolo che la nutrizione può avere nella fase di trattamento, come nella prevenzione, offrendo delle valutazioni dietetiche, con personale specializzato, sia durante le terapie che una volta terminate, promuovendo il benessere della persona e, quindi, il suo star bene anche con il corpo.

Servizio di supporto dietologico 2025	
N. pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio	40
N. pazienti seguiti	40

³ L'indagine è stata effettuata mediante la somministrazione di questionari strutturati nell'ambito dell'attività di coinvolgimento descritta nel paragrafo 3 "IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: I RISULTATI DEL 2025"

5.1.5. La Pet Therapy

AIL Treviso finanzia il Progetto Educativo di Intervento Assistito con animale all'interno di un progetto più ampio di Assistenza Domiciliare Pediatrica, una pratica di supporto ad altre forme di terapia tradizionali.

I bambini seguiti sia presso il D.H. emato-oncologico che al proprio domicilio, nonché in condizioni di ricovero presso la Pediatria di Treviso, possono usufruire di incontri settimanali con i cani del Centro Cinofilo "Amici del cane Ranch".

Le attività ludiche e ricreative organizzate in compagnia e con lo stimolo degli animali, il dare loro da mangiare, accarezzarli e coccolarli, hanno lo scopo di riunire i bambini, farli rilassare e socializzare; migliorare cioè la qualità della loro vita in quella particolare contingenza.

Inoltre, nel 2025, si è concluso uno studio clinico denominato "Ti Sento" per il quale Ail Treviso ha finanziato tutte le attività ma anche la ricerca veterinaria ad esso correlata e la formazione degli operatori necessaria per portare gli interventi presso il nostro Dh e Reparto, in particolare la formazione di 2 psicologi psicoterapeuti, di un docente della scuola in ospedale, di un veterinario di ruolo dell'ULSS 2 e due corsi propedeutici per infermieri della nostra Pediatria.

Lo Studio Clinico "Ti Sento" è stato condotto presso il Centro Cinofilo Amici del cane Ranch e ha visto la partecipazione dei bambini/ragazzi afferenti all'UOS di emato-oncologia pediatrica di Treviso, dei loro fratelli e dei loro genitori.

E' uno studio che è stato condotto in collaborazione con lo IUSVE di Venezia, nella figura del Prof. Davide Marchioro, responsabile dell'elaborazione dei dati quantitativi, della Dr.ssa Eleonora Cason per l'elaborazione dei dati qualitativi, e del Centro GEA nella figura della Dr.ssa Michela Romano per l'attuazione dei percorsi di TAA.



5.1.6. Il servizio navetta

Servizio navetta 2025	
Supporto per la mobilità da/verso ospedale nella provincia di competenza	
N. pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio	12
N. pazienti che hanno usufruito del servizio	12 n. viaggi effettuati 67
Servizio navetta 2025	
Supporto per la mobilità da/verso centro di cura (fuori dalla provincia di competenza)	
N. pazienti che hanno richiesto di usufruire del servizio	8
N. pazienti che hanno usufruito del servizio	8 di cui 7 pediatrici n. viaggi effettuati 74

Nel 2025 abbiamo percorso circa 10.700 Km per trasporto pazienti.

VALUTAZIONE DEI PAZIENTI: 10/10⁴

5.1.7. Case AIL

Uno dei servizi di assistenza più conosciuto e diffuso della family AIL è quello dell'accoglienza nelle CASE AIL, ossia degli appartamenti pensati per ospitare pazienti non residenti e le loro famiglie per agevolare loro la vita durante il periodo di cura.

AIL Treviso accoglie GRATUTITAMENTE i pazienti che ne facciano richiesta:

nel 2025 sono stati ospitati n. 3 beneficiari, di cui 2 adulti e un paziente pediatrico. La Casa AIL è stata utilizzata dai pazienti o da i caregiver per un totale di 73 notti.

⁴ L'indagine è stata effettuata mediante la somministrazione di questionari strutturati nell'ambito dell'attività di coinvolgimento descritta nel paragrafo 3 "IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER: I RISULTATI DEL 2025"

VALUTAZIONE DEI PAZIENTI: 10/10

LE CASE AIL: L'ACCOGLIENZA FINALIZZATA AL BENESSERE DEI

PAZIENTI CASA DI ACCOGLIENZA A TREVISO

La Casa di Accoglienza AIL a Treviso offre ospitalità gratuita, per tutto il periodo di cura, ai pazienti dell'Ematologia di Treviso che provengono da fuori città e ai loro familiari o accompagnatori. La Casa si compone di 2 camere doppie con bagno. Cucina e soggiorno-pranzo sono ambienti comuni. La Casa si trova in prossimità dell'Ospedale Cà Foncello, raggiungibile anche a piedi con una passeggiata di 10 minuti.



CASA VACANZE A DUNA VERDE

Nel 2021 è stata acquistata una casa a Duna Verde (Caorle), a due passi dalla spiaggia con ombrellone riservato che permette di far trascorrere una vacanza al mare ai pazienti in cura presso l'ematologia e l'onco-ematologia di Treviso e i loro familiari.

Il piano terra consiste in un ampio soggiorno con cucina separata, bagno e camera da letto con accesso diretto anche dall'esterno. Al primo piano trovano spazio tre camere da letto e il secondo bagno.

Completamente ristrutturata grazie alla generosità di aziende del territorio, può ospitare fino a 8 persone, offre un ampio giardino privato con portico e una piscina condominiale.

Nel 2025 sono state ospitate n. 16 famiglie tra giugno e settembre.



CASA VACANZE A LAMOSANO

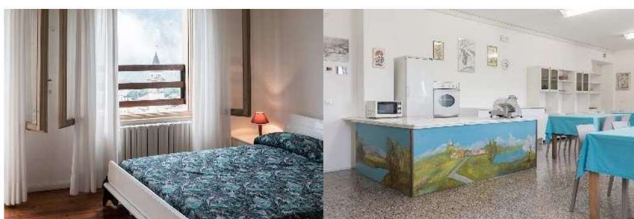
A disposizione nel periodo estivo e situata in un'amenità località nel comune di Chies d'Alpago, offre l'opportunità di una vacanza tranquilla e salutare a pazienti e familiari.

Lontana dal turismo di massa, permette di percorrere sentieri immersi nella natura e di relazionarsi con le persone del luogo, disponibili e aperte al dialogo.

È in grado di accogliere fino a 18 ospiti ed è dotata di lavanderie, cucina e ampi spazi comuni che permettono di socializzare condividendo esperienze e momenti di svago.



Nel 2025 sono state ospitate n. 1 ad agosto



5.2. La ricerca

Come parte fondamentale della propria missione, AIL Treviso immagina un mondo in cui i tumori del sangue siano tutti curabili: per averare questa visione, l'associazione supporta la ricerca scientifica sulle Leucemie, sui Linfomi e sul Mieloma attraverso varie modalità, come la copertura dei costi per materiali sanitari e di laboratorio (es. reagenti), e per servizi (es. partecipazione a convegni/congressi/pubblicazioni, etc), nonché mediante la copertura di borse di ricerca e acquisto di strumentazione di ultima generazione.

LA RICERCA FINANZIATA NEL 2025

Ambito di ricerca del progetto	Titolo progetto	Partner / Istituto finanziato
Leucemie	Approccio integrato genomico e metabolico_ terapie leucemia acuta mieloide	Aulss2
	Caratterizzazione molecolare mediante tecnica NGS delle leucemie mieloidi acute dell'adulto alla diagnosi e nelle malattie mieloproliferative croniche	Aulss2
Ricerca Biomedica e studi clinici	Approccio Innovativo per distinguere le Linfocitosi T Clonali non specificate dalle Leucemie Croniche dei Linfociti Granulati di tipo T - ricerca biomedica	Veneto Institute of Molecular Medicine – VIMM (università di Padova)
	Identificazione di nuovi marcatori prognostici e approcci terapeutici attraverso la ricostruzione dell'impronta digitale delle vulnerabilità proteomiche nei pazienti pediatrici con LAL-T recidivante	Università di Padova
	Accelerare la scoperta di farmaci per la LAM pediatrica sfruttando gli adipociti in un modello di nicchia midollare tridimensionale	Università di Padova
Aspetti psicologici dei pazienti	Coordinamento clinico aziendale e sviluppo di clinical trial quality team/clinical trial office - CTQT/CTO	Aulss2
	Dogs'n dreams - percorso emozionale educativo/terapeutico mediato dagli animali	Aulss2
	Implementazione del modello biopsicosociale nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata in emato-oncologia pediatrica	Aulss2

Oltre al finanziamento diretto alla ricerca scientifica, l'Associazione opera sul territorio e crea relazioni in ambito di ricerca e formazione in ambito ematologico: anche nel 2025, insieme alla Società Italiana di Ematologia e alla Rete Ematologica Veneta, AiI Treviso ha patrocinato un convegno di due giorni accreditato presso il Ministero della Salute dal titolo "Highlights in ematologia", durante il quale relatori da tutta Italia hanno portato degli approfondimenti e alcune novità e in tema di trattamento delle malattie ematologiche.

INFORMAZIONI GENERALI

Sede
Sala Convegni
Presidio Ospedaliero Ca' Foncello
Piazzale Ospedale, 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 322749

ECM
Il convegno è stato accreditato presso il Ministero della Salute:
• Provider Studio ER Congressi SRL ID 828-458653
• N. 8 crediti formativi destinati alle figure di:
Medico Chirurgo (Anatomia Patologica; Ematologia; Geriatria; Medicina Interna; Medicina Trasfusionale; Oncologia; Patologia Clinica; Radioterapia); Farmacista (Farmacista Pubblico del SSN; Farmacista Territoriale; Farmacista di altro settore); Biologo, Infermiere.
• Obiettivo: Linee guida - protocolli - procedure

Modalità di partecipazione
L'iscrizione è gratuita e si effettua online collegandosi al sito www.ercongressi.it sezione "I nostri congressi/2025"

Segreteria Scientifica
Dott. Filippo Gherlinzoni
Unità Operativa di Ematologia
Presidio Ospedaliero Ca' Foncello
Piazzale Ospedale, 1 - 31100 Treviso

Segreteria Organizzativa
Studio E.R. Congressi
Via de' Preti, 17 - 40124 - Bologna
Tel. 051 4210559 - Fax 051 4210174
E-mail: ercongressi@ercongressi.it
www.ercongressi.it
ER Congressi



REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS n. 2
della Marca Trevigiana

REGIONE CA' FONCELLO

con il patrocinio di

AiI
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE,
LINFOMI E MIELOMA

SIE
Società Italiana
di Ematologia

HIGHLIGHTS IN EMATOLOGIA

**7-8 NOVEMBRE 2025
TREVISO**

Sala Convegni - Ospedale Ca' Foncello

Unità Operativa di Ematologia
Responsabile Dott. F. Gherlinzoni

Venerdì 7 novembre 2025	Sabato 8 novembre 2025
14.00 Introduzione F. Gherlinzoni (Treviso)	8.30 Apertura dei lavori F. Gherlinzoni (Treviso)
14.15 Letture Magistrali L'immunoterapia nelle leucemie mieloidi acute: a che punto siamo? A. Carli (Bologna)	8.45 Letture Magistrali Nuovi orizzonti nelle terapie cellulari ingegnerizzate F. Anderlini (Roma - Houston, USA)
SESSIONE 1 Linfoma di Hodgkin Moderatori: F. Gherlinzoni (Treviso), G. Pizzolo (Verona)	SESSIONE 3 Terapia del mieloma multiplo Moderatori: R. Fanin (Lione), M. Krumpal (Verona)
14.45 Che cosa c'è di nuovo in termini prognostici? A. Broccoli (Bologna)	9.15 Quali novità dell'algoritmo terapeutico in seconda linea? A. Fanjul (Treviso)
15.05 Novità nella terapia di prima linea P.M. Santoni (Treviso)	9.35 Ruolo attuale (e futuro) dell'autotrapianto R. Zambello (Padova)
15.25 Novità nella terapia del linfoma ricadute/relapso E. Scorpo (Treviso)	9.55 Ruolo e timing dei bispecifici D. Bonifazi (Vicenza)
15.45 Il ruolo del trapianto allogenico M. Stanzani (Treviso)	10.15 Ruolo e timing del CAR-T F. Pasticcia (Lione)
16.05 Discussione	10.35 Discussione
16.30 Coffee break	11.00 Coffee break
SESSIONE 2 Linfoma della zona marginale e macroglobulinemia di Waldenström Moderatori: G. Semenzato (Padova), L. Trevis (Padova)	SESSIONE 4 Patologie non tumorali Moderatore: F. Zaja (Trieste)
16.45 La biologia dei linfomi MALT S.A. Pileri (Bologna-Milano)	11.15 Emocromatosi idiopatica: aspetti diagnostici e terapeutici D. Gritti (Verona)
17.05 BTKi e nuovi farmaci nei pazienti ricadute/relapso F. Obici (Treviso)	11.35 Anemia emolitica da agglutinine fredde C. Damesin (Treviso)
17.25 Update sulla macroglobulinemia di Waldenström F. Pizzolo (Padova)	11.55 Syndrome Vexas P. Caroni (Treviso)
17.45 Discussione	12.15 Discussione
18.00 Letture Magistrali Irradiazione midollare totale nel trapianto allogenico per neoplasie mieloidi D. Ruvieri (Chicago, USA)	12.30 Conclusioni F. Gherlinzoni (Treviso)

5.3. La Sensibilizzazione

5.3.1. I progetti di sensibilizzazione sui tumori del sangue

PROGETTO SCUOLA “ogni Dono è un Nodo”

L'iniziativa è ideata, promossa e coordinata da AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma) che ha il difficile ma non impossibile obiettivo di sconfiggere le neoplasie del sangue, aiutando la ricerca onco-ematologica e migliorando la qualità della cura e dell'assistenza in tutti i centri ematologici. L'Associazione è attenta al mondo dell'educazione perché consapevole del ruolo della scuola nel contribuire a formare un orientamento di valori nei giovani quale elemento significativo della loro identità personale.

L'obiettivo fondamentale è quello di promuovere, tramite anche il coinvolgimento in attività di volontariato, la Salute e il Benessere dei ragazzi inteso come aumento delle conoscenze, cambiamento degli atteggiamenti e degli stili di vita e acquisizione di abilità.

Questo progetto si prefigge di promuovere il volontariato tra i giovani, sensibilizzare alla donazione e **potenziare le loro life skills**.

Portare il volontariato a scuola ha come fine promuovere **stili di vita positivi** improntati alla partecipazione e alla legalità, educare all'**ascolto** come capacità di accorgersi dell'altro, stimolare occasioni per esperire e consolidare nuovi ruoli e **responsabilità**.

È il tentativo di offrire alle nuove generazioni iniziative concrete, occasioni e opportunità che facciano conoscere e vivere ai giovani l'esperienza del **dono**, della **gratuità**, della **relazione d'aiuto** e della **condivisione**.

Il progetto ha consentito ai giovani destinatari di riflettere sul loro modo di vedere sé stessi e la società in cui vivono. Hanno avuto modo, non solo modo di conoscersi meglio, ma anche di divenire **cittadini e cittadine attivi arricchendo** il capitale sociale del nostro territorio grazie a campagne di sensibilizzazione da loro attuate e diventando volontari alle campagne di Natale e Pasqua.

Le finalità' che questo progetto si prefigge sono:

- Promuovere l'educazione alla salute, intesa come condizione di benessere fisico e psichico;
- fornire una corretta informazione in merito alle problematiche onco-ematologiche, della donazione di sangue, di CSE del midollo osseo e motivare ad un coinvolgimento personale degli studenti e delle studentesse nei confronti della donazione;
- offrire stimoli per l'adozione di comportamenti e stili di vita più sani, indispensabili per attuare una corretta prevenzione per molte patologie tra cui anche quelle oncologiche;
- potenziare la cultura della solidarietà e dell'accoglienza stimolando lo sviluppo di un atteggiamento solidale che si concretizzi in attività di volontariato, di cooperazione, di condivisione di problemi ed emozioni;
- favorire la conoscenza di sé, in rapporto agli altri e al mondo circostante, per rafforzare le abilità personali e sociali, per consentire ai giovani di diventare soggetti attivi;
- offrire occasioni di confronto fra giovani per favorire il riconoscimento dei significati e delle componenti psicologiche degli atteggiamenti nei confronti delle situazioni a rischio per la salute;
- offrire occasioni di reciprocità per poter donare agli altri qualcosa di importante di sé.

E quindi:

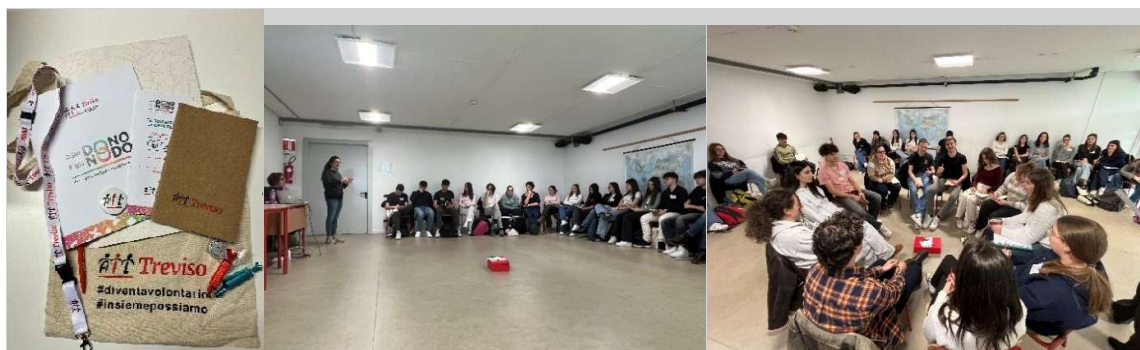
- acquisizione di conoscenze circa il sangue e le patologie onco-ematologiche e gli aspetti psicologici;
- valorizzazione dell'importanza della donazione che si concretizza in un aumento di donatori tra i giovani e di un coinvolgimento diretto nelle campagne di promozione della raccolta sangue e/o di CSE del midollo osseo;
- conoscenza di stili di vita sani e promozione del benessere personale;
- strutturazione di gruppi di discussione all'interno del gruppo-classe;
- riconoscimento della solidarietà come valore fondante del vivere insieme;
- sensibilizzazione sui temi dell'impegno civile e la partecipazione attiva; quali il volontariato, al fine di costruire nel tempo una cittadinanza consapevole ed aperta alla condivisione dei problemi sociali;
- accrescimento dell'autostima e della fiducia in sé stessi;
- incoraggiamento verso l'autonomia e l'auto-direzione, capacità che aiutano i giovani a proiettarsi nel proprio futuro.

L'uso della metodologia della **Peer Education** consente di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle *life skills* idonee a formare o a rafforzare l'efficacia individuale e collettiva, indispensabili per lo sviluppo personale e sociale di ogni giovane. Il metodo della *peer education* è uno dei metodi più diffusi per la promozione della salute e per la prevenzione dei comportamenti a rischio in età adolescenziale e giovanile. L'educazione fra pari è un approccio che rende i giovani "potenti" nel lavoro con gli altri giovani. I giovani diventano **attori del processo educativo** anziché destinatari passivi dei messaggi. Questa metodologia consiste nella formazione dei *peer educator* su particolari temi di salute che vengono, poi, sono stati trattati con il proprio gruppo classe. I peer hanno progettato, organizzato e condotto interventi nel gruppo classe, la giornata di sensibilizzazione alla cittadinanza, la giornata del dono ed infine, la festa finale a scuola.

Nell'anno scolastico 2024/25 AIL Treviso ha visto realizzare questo progetto grazie al pieno appoggio del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Da Vinci di Treviso.

I ragazzi delle classi terze che hanno aderito in qualità di peer educator erano 31 e hanno portato le loro conoscenze apprese durante la formazione nelle loro classi coinvolgendo così più di 250 studenti.

Durante la Giornata del Dono 21 nuovi potenziali donatori si sono iscritti al Registro Unico dei Donatori di Cellule Staminali Ematopoietiche grazie alla collaborazione dell'Associazione ADOCES di Treviso.





GLI EVENTI SUL TERRITORIO NEL 2025

AIL Treviso rafforza la propria missione di sostegno ai pazienti ematologici e alle loro famiglie anche grazie a un'importante rete di solidarietà diffusa sul territorio. La raccolta fondi, infatti, non si esaurisce nelle iniziative direttamente promosse dall'Associazione, ma si arricchisce in modo significativo attraverso eventi ideati e realizzati da realtà locali, associazioni e cittadini.

In questo contesto, il contributo di organizzazioni del territorio – come le Pro Loco, le associazioni culturali, sportive e di volontariato – insieme all'impegno di tanti privati, rappresenta un esempio concreto di partecipazione attiva e responsabilità condivisa. Sagre, manifestazioni, eventi sportivi, serate benefiche e iniziative comunitarie diventano così occasioni preziose non solo per raccogliere risorse, ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sui temi della lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.

Queste iniziative, nate spesso dalla spontanea volontà di "fare la propria parte", testimoniano il forte legame tra AIL Treviso e il tessuto sociale in cui opera, contribuendo a diffondere una cultura della solidarietà e della prossimità. Il ricavato degli eventi viene successivamente devoluto all'Associazione, sostenendo in modo concreto i progetti di assistenza, ricerca e supporto ai pazienti.

Di seguito si riportano le principali iniziative organizzate da privati o associazioni del territorio che, attraverso il loro impegno e la loro generosità, hanno scelto di destinare i proventi ad AIL Treviso.

16	eventi nel 2025 sul territorio di Treviso e Provincia
-----------	--



11 Gennaio 2025
Evento teatrale



27 Marzo 2025
Cena pro AIL



12-13 Aprile 2025
Flower Festival



18 Maggio 2025
2° Torneo Calcio a 5



22-25 Maggio 2025
2° Torneo Riccardo Gava



1 Giugno 2025
9° Trofeo SMAIL



08 Giugno 2025
La RosaAzzurra di Motta



21 Giugno 2025
Giornata Nazionale



27 Giugno 2025
La 78 Rose run



05 Settembre 2025
Music for Life



06 Settembre 2025
Torneo di Calcio a 5 – Federico Cimitan



8 Settembre 2025
Pedaliamo insieme con AIL



26 Settembre 2025
Serata di Cabaret



19 Ottobre 2025
Serata musicale



7-8 Novembre 2025
Convegno Highlights in Ematologia



9 Novembre 2025
Pranzo sociale

IL GIORNALINO

AIL Treviso pubblica due volte l'anno i resoconti dell'attività e dei medici impegnati nella ricerca, le iniziative e gli eventi organizzati all'interno del giornale AIL Notizie.

Nell'anno 2025 sono state realizzati 2 numeri con un totale di 22.000 copie.

L'archivio del giornalino AIL Notizie è disponibile a questo link: [AIL Notizie Archivi](#)
- [AIL Sezione di Treviso](#)



5.3.2. Le campagne di Natale e di Pasqua

AIL Treviso svolge annualmente due campagne istituzionali molto famose, che sono diventate il simbolo del mondo AIL.



L'iniziativa delle Stelle di Natale, realizzata nel 1985 grazie a un'intuizione dell'AIL di Reggio Calabria che ha venduto in piazza le prime 500 Stelle di Natale per acquistare un macchinario necessario all'ematologia locale, mentre le prime uova di pasqua sono state vendute nel 1994 a Roma: ad oggi le uova e le stelle sono riconosciute a livello nazionale come il simbolo dell'impegno di AIL per l'assistenza, la ricerca e la sensibilizzazione contro le leucemie.

La campagna Stelle di Natale del 2025 ha visto AIL Treviso impegnata con altri attori come aziende del territorio per la vendita di 15.275 di queste splendide piantine e di 1.995 Sogni di Cioccolato e 20.072 uova di Pasqua di in oltre 186 piazze.

Campagna Stelle di Natale 2025

N. Stelle vendute	15.275
-------------------	--------

Totale raccolta da Stelle di Natale e prodotti natalizi: € 331.417,87

- Stelle € 229.125
- Sogni € 29.925
- Panettoni/biscotti € 47.635
- Offerte € 24.732,87

Campagna Uova di Pasqua 2025

n. Uova vendute	20.072
-----------------	--------

Totale raccolta da Uova e prodotti Pasquali: € 382.570,10

- Uova € 301.080
- Gadget vari € 62.708
- Offerte € 18.782,10

6. Il valore generato e distribuito

Nel 2025 AIL Treviso è riuscita a confermare i risultati positivi che da tempo sta portando avanti.

I risultati economici dell'esercizio sono illustrati in modo completo nel bilancio d'esercizio, redatto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in conformità agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020. La predisposizione del bilancio è avvenuta applicando l'OIC 35 ("Enti del Terzo Settore") e, per quanto compatibili e applicabili, gli altri principi contabili nazionali.

La tabella che segue riporta una sintesi per macrovoci delle evidenze del rendiconto gestionale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea degli associati, includendo anche i valori dell'esercizio precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati.

COSTI E ONERI	2025	2024	RICAVI E PROVENTI	2025	2024
A) Attività di interesse generale	€ 690.136,85	€ 1.251.622,00	A) Attività di interesse generale	€ 422.328,98	€ 480.732,00
B) Attività diverse	€ -	€ -	B) Attività diverse	€ 11.563,83	€ -
C) Attività di raccolta fondi	€ 358.762,86	€ 311.497,00	C) Attività di raccolta fondi	€ 757.636,22	€ 607.653,00
D) Attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ 255,00	D) Attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ 10.633,00
E) Attività di supporto generale	€ 109.832,52	€ -	E) Attività di Supporto generale	€ -	€ -
TOTALE COSTI E ONERI (includere imposte)	€ 1.158.853,24	€ 1.563.374,00	TOTALE RICAVI E PROVENTI	€ 1.191.529,03	€ 1.099.018,00
			Imposte	€ 121,01	€ -
			AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	€ 32.675,79	€ (464.356,00)

Pur rimandando al bilancio d'esercizio per un'analisi dettagliata delle voci contabili, AIL Treviso ha ritenuto opportuno includere nel presente Bilancio Sociale una lettura integrativa, con l'obiettivo di rendere più chiara e immediata la comprensione del valore economico generato e delle modalità con cui esso viene distribuito. Questa scelta risponde a esigenze di trasparenza e accountability nei confronti degli stakeholder, in particolare di coloro che non possiedono competenze tecnico-contabili.

A tal fine, i dati del rendiconto gestionale sono stati rielaborati secondo una logica gestionale che, pur restando pienamente coerente e riconciliabile con il bilancio d'esercizio, consente una rappresentazione più accessibile e orientata alla comprensione. In particolare, questa riclassificazione permette di:

- mettere in evidenza il contributo economico delle principali aree operative (quali attività istituzionali e programmi, raccolta fondi, supporto generale e governance);
- illustrare in modo trasparente come le risorse generate vengano allocate a favore dei diversi portatori di interesse;
- offrire una chiave di lettura focalizzata su processi e risultati, utile sia per valutare l'efficacia dell'azione dell'Ente sia per rafforzare la fiducia di finanziatori e sostenitori.

In quest'ottica, il valore economico prodotto viene interpretato come l'insieme delle risorse raccolte e impiegate per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e quindi redistribuito lungo le principali direttrici di impatto: i beneficiari diretti (pazienti, caregiver e comunità), le attività di raccolta fondi, la struttura organizzativa e altre componenti residuali.

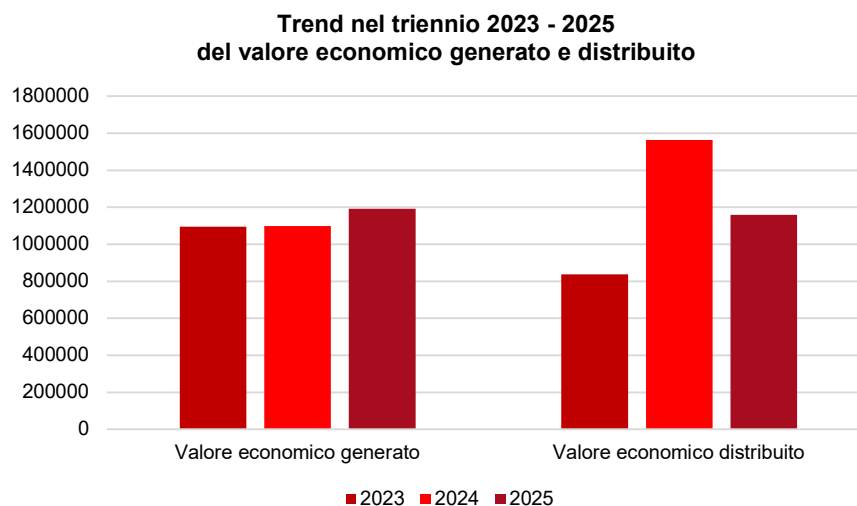
Si precisa infine che la riclassificazione presentata nel Bilancio Sociale ha esclusivamente finalità informative e non sostituisce in alcun modo la rappresentazione contabile ufficiale: essa si configura come uno strumento complementare, volto a facilitare la lettura delle dinamiche economiche e del valore generato e redistribuito dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Valore economico generato	2025	2024
QUOTE ASSOCIATIVE	970	1.010
LA RACCOLTA, DI CUI:	1.164.062,88	1.070.730,00
<i>da raccolte fondi abituali</i>	8.066,00	0,00
<i>da raccolte fondi occasionali, di cui:</i>	749.570	607.653
<i>Uova di Pasqua e Cioccolato Pasqua</i>	382.570	321.485
<i>Stelle di Natale, Prodotti e Panettoni Natale</i>	331.418	268.086
<i>Raccolte varie (bomboniere, braccialetti e gadget, altre manifestazioni)</i>	35.582	18.083
erogazioni liberali	180.335	229.788
5x1000	226.092	233.289
ALTRI	26.496,15	27.278,00
Totale valore economico generato	1.191.529,03	1.099.018,00

Valore economico distribuito	2025	2024
FINANZIAMENTO PROGETTI	680.681,75	1.243.061,22
ONERI DA RACCOLTA, DI CUI:	358.763	311.497
<i>per raccolte fondi abituali</i>	4.742	-
<i>per raccolte fondi occasionali, di cui:</i>	306.565	311.497
<i>Uova di Pasqua e Cioccolato Pasqua</i>	186.047	174.422,12
<i>Stelle di Natale, Prodotti e Panettoni Natale</i>	114.750	127.117,10

Raccolte varie (bomboniere, braccialetti e gadget, altre manifestazioni)	5.768	9.957,93
GESTIONE E MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA	109.832,52	-
ALTRI	9.455,10	8.815,78
Totale valore economico distribuito*	1.158.732,23	1.563.374,00
IMPOSTE	121	-
*Tale importo diverge dal totale degli oneri di cui al bilancio di esercizio perché include le imposte.		

	2025	2024
Totale valore economico trattenuto	32.676	464.356



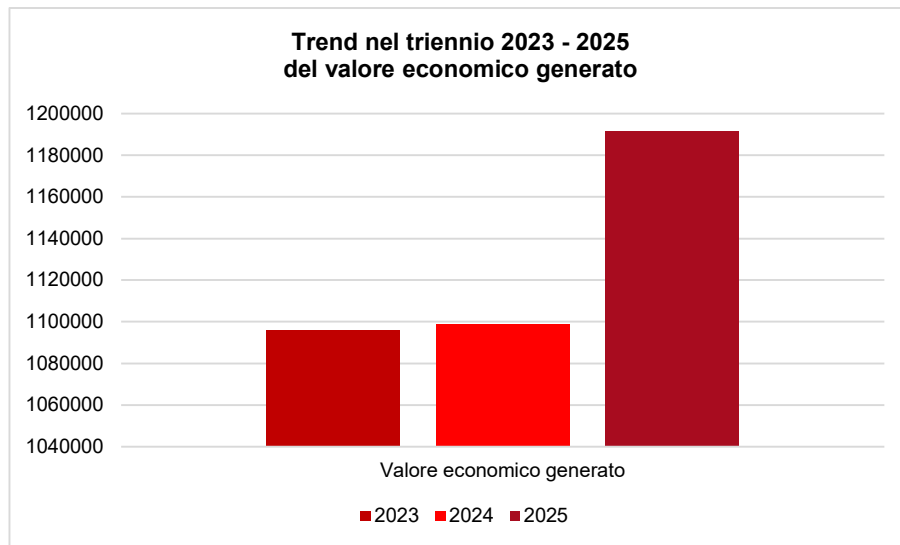
L'analisi dell'andamento dei dati economici di AiI Treviso nel triennio 2023-2025 fa emergere la capacità dell'Associazione di generare stabilmente valore con una costante e progressiva crescita annua. Sebbene la distribuzione delle risorse nel 2024 abbia raggiunto un livello elevato grazie ad un ingente investimento in strumentazione a favore della ricerca, nel 2025 i livelli di speso e generato tornano ai livelli precedenti registrando però comunque un aumento.

Di seguito si approfondisce la composizione e l'andamento del valore economico generato e del valore economico distribuito per 2025.

6.1. Il valore economico generato

VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2025

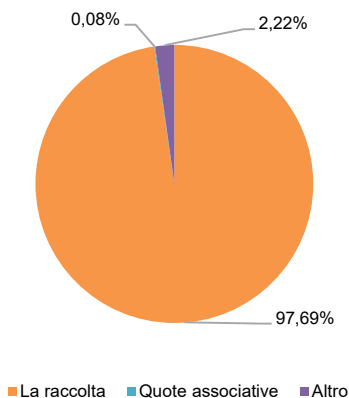
€ 1.191.529,03



Per valore economico generato si intende l'ammontare di risorse acquisite da AIL Treviso durante l'anno a vario titolo, e nello specifico attraverso:

- **quote associative** versate dai soci all'atto dell'iscrizione o del rinnovo;
- **la raccolta**, che comprende fondi derivanti da liberalità in denaro e in natura, dalla solidarietà dei donatori e delle donatrici in occasioni quali le campagne o attività di raccolta fondi e della destinazione del 5x1000;
- **altri proventi** derivanti da attività accessorie, finanziarie e patrimoniali.

Composizione del valore economico generato



Mentre tra il 2023 ed il 2024 il valore economico generato da AIL Treviso è stato pressoché stabile, nel 2025 l'Associazione è riuscita a raccogliere l'8% in più rispetto all'anno precedente. L'incremento è stato trainato perlopiù dai risultati positivi in termini di raccolta fondi, che hanno compensato le lievi diminuzioni di introiti derivanti dalle altre componenti quali quote associative e proventi derivanti da attività accessorie, finanziarie e patrimoniali.

6.1.1. La raccolta fondi

Per AIL Treviso, la raccolta fondi costituisce un elemento centrale nella generazione di valore economico e sociale, in quanto nasce direttamente dalla fiducia, dalla partecipazione attiva e dalla vicinanza della comunità alla missione dell'Associazione. Ogni contributo ricevuto non rappresenta soltanto un apporto finanziario, ma testimonia una condivisione concreta degli obiettivi e un sostegno reale alle persone che affrontano la malattia e alle loro famiglie.

In questa prospettiva, donatori e donatrici non sono semplici sostenitori, ma parte integrante del valore creato: il loro impegno consente ad AIL Treviso di operare, rafforza la sostenibilità delle attività nel tempo e contribuisce a generare un impatto sociale significativo, che si traduce in assistenza, supporto alla ricerca scientifica e miglioramento della qualità della vita dei pazienti e della comunità.

È infatti grazie al contributo di cittadini, imprese, fondazioni e istituzioni che AIL Treviso è in grado di pianificare e realizzare interventi di assistenza, sostenere progetti di ricerca e garantire continuità ai servizi offerti, trasformando la generosità ricevuta in azioni concrete e risultati misurabili.

La gestione delle attività di raccolta fondi è improntata a principi di trasparenza, responsabilità ed efficienza, con l'obiettivo di utilizzare in modo attento e consapevole le risorse disponibili, massimizzando l'efficacia delle iniziative di fundraising e destinando prioritariamente i fondi al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione.

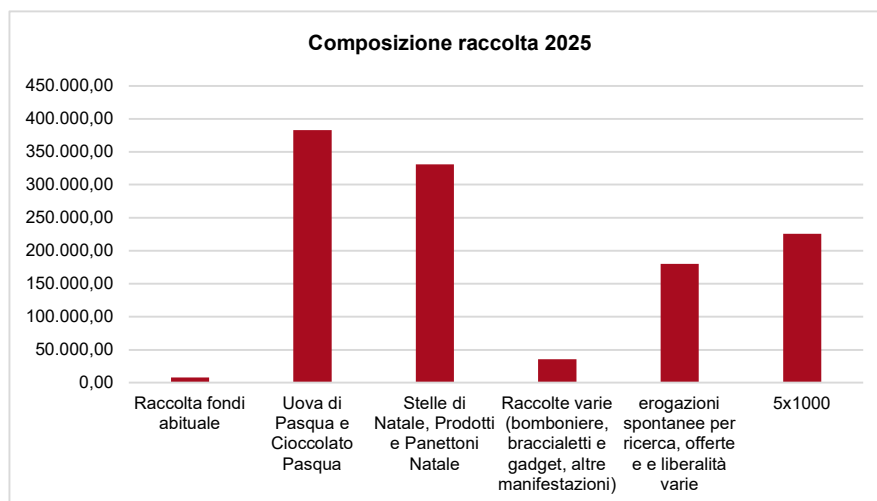
I NOSTRI DONATORI: I NUMERI DEL 2025	
N. dei donatori attivi (persone fisiche) che hanno donato nel corso del 2025	454
N. di aziende e/o associazioni che hanno donato nel corso del 2025	44

Negli anni la fiducia dei sostenitori e delle sostenitrici di AIL Treviso si è tradotta in risorse diversificate e soprattutto stabili, strumentali a garantire la continuità della nostra operatività.

La raccolta del 2025, pari a €1.164.062,88, è composta da:

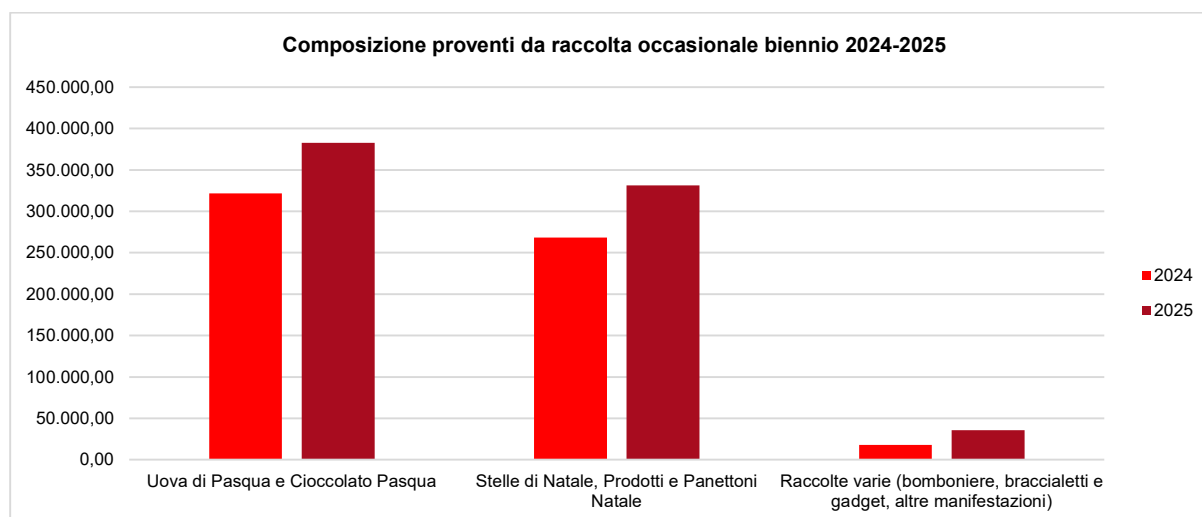
- **proventi da raccolta fondi abituali**,
ossia derivanti da attività organizzate in forma continuativa e dallo shop online di AIL Nazionale, così come dalla raccolta mediante distribuzione di bomboniere, braccialetti e gadget;
- **proventi da raccolte fondi occasionali**,
ossia derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, tra cui le campagne Stelle

- di Natale, Prodotti e Panettoni Natale, le campagne Uova di Pasqua e Cioccolato Pasqua;
- **erogazioni spontanee per ricerca, offerte e liberalità varie,**
quali somme ricevute a titolo di liberalità o finalizzate alla realizzazione di specifici progetti;
- **proventi da 5x1000,**
destinati ad AIL Treviso dai contribuenti all'atto della compilazione del modello 730 per la dichiarazione dei redditi.

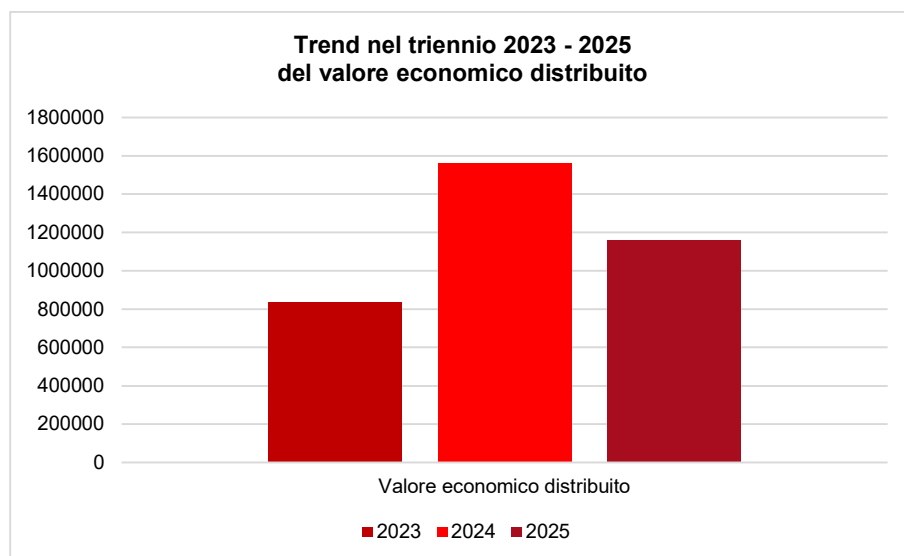


Nel 2025, la raccolta è stata costituita prevalentemente da introiti derivanti dalle campagne di raccolta fondi occasionali, che rappresentano da sole il 63% del valore economico generato: nello specifico, le campagne di Pasqua e di Natale si confermano le occasioni preferite dai donatori e dalle donatrici per sostenere la missione di AIL Treviso.

<i>Uova di Pasqua e Cioccolato Pasqua</i>	<i>382.570</i>
<i>Stelle di Natale, Prodotti e Panettoni Natale</i>	<i>331.418</i>



6.2. Il valore economico distribuito



La distribuzione del valore economico di AIL Treviso riflette un approccio gestionale improntato a responsabilità, equilibrio e sostenibilità, con l'obiettivo di garantire non solo

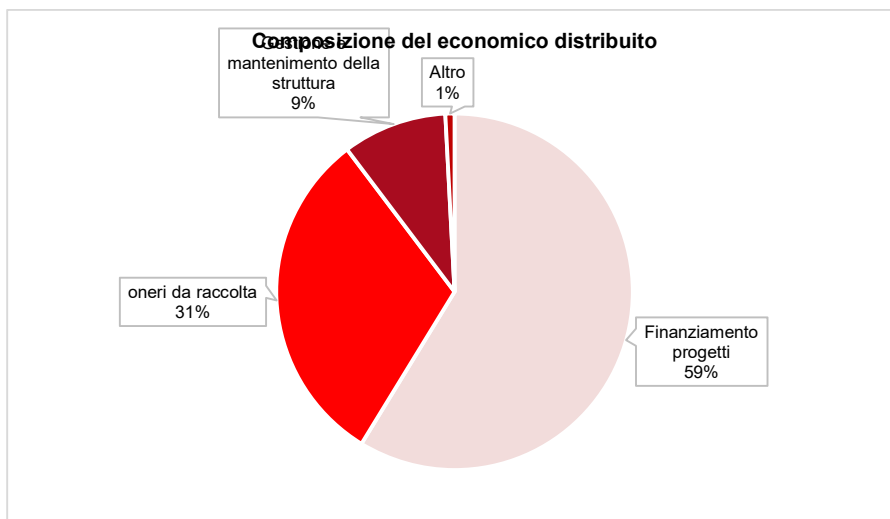
l'efficacia e la qualità dei servizi offerti, ma anche il corretto funzionamento della struttura organizzativa e la continuità nel tempo dell'azione associativa.

Questa impostazione consente di offrire ai donatori e alle donatrici una chiara evidenza dell'utilizzo consapevole delle risorse, rafforzando il rapporto di fiducia attraverso una rappresentazione trasparente del legame tra i contributi ricevuti, le attività realizzate e l'impatto sociale generato sul territorio.

Per valore economico distribuito si intende l'insieme delle risorse impiegate da AIL Treviso nel corso dell'anno, articolate nelle principali aree di intervento:

- il sostegno ai progetti e alle attività istituzionali, finalizzati al perseguimento della missione associativa, con particolare riferimento all'assistenza, al supporto alla ricerca scientifica e alle iniziative di sensibilizzazione;
- il finanziamento delle attività di raccolta fondi, che include i costi legati all'organizzazione e alla gestione di campagne, eventi e iniziative volte sia all'acquisizione di nuovi sostenitori sia al consolidamento del rapporto con quelli esistenti;
- i costi di gestione e funzionamento della struttura, necessari a garantire la continuità operativa e il coordinamento delle attività dell'Associazione;
- ulteriori oneri connessi alla gestione finanziaria, patrimoniale e agli adempimenti di natura fiscale.

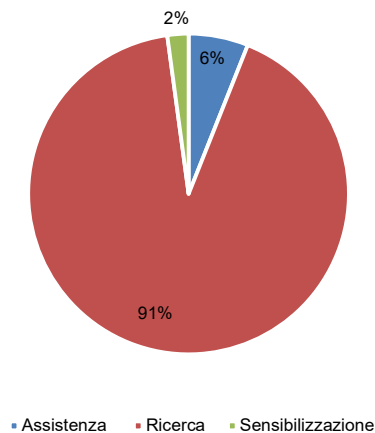
Nel complesso, questa articolazione evidenzia come le risorse raccolte vengano impiegate in modo coerente con le finalità istituzionali, contribuendo alla creazione di valore per i beneficiari e per l'intera comunità di riferimento.



Il valore economico distribuito da AIL Treviso nel 2025 è stato pari a €1.048.899,71, in diminuzione del 33% rispetto al 2024.

Gli oneri sostenuti riflettono le scelte gestionali dell'Associazione, orientate alla massima coerenza tra impiego delle risorse e obiettivi statutari, e che hanno quindi visto privilegiati gli interventi di assistenza ai pazienti, il finanziamento della ricerca scientifica e le attività di sensibilizzazione e informazione a beneficio della comunità di riferimento.

Come investiamo nella mission per obiettivo strategico

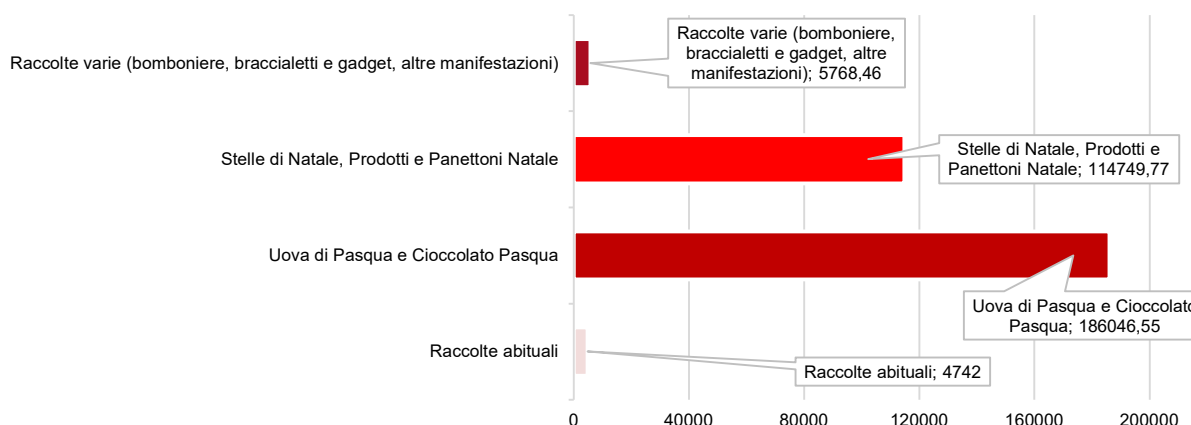


Per maggiori informazioni in merito, si rimanda a quanto descritto nel capitolo 5 "Il nostro operato nel 2025".

In linea con quanto indicato dal bilancio d'esercizio 2024, le spese comprese nella categoria denominata "Altro" includono tutti gli esborsi che non possono essere direttamente imputati ai singoli servizi, ma che costituiscono dei costi necessari per la realizzazione delle attività di interesse generale.

Una parte degli oneri sostenuti riguarda la raccolta fondi, comprendente l'organizzazione di eventi, campagne e altre iniziative volte a coinvolgere la comunità e attrarre nuovi sostenitori. Per il 2025, la quota parte di valore economico destinata alla raccolta è stata pari a €358.763 e ad essere maggiormente finanziate sono state le raccolte occasionali, strategiche per il raggiungimento degli scopi associati, le quali pesano per il 31% sul totale del valore economico distribuito nell'anno.

Oneri sostenuti nel 2025 per l'attività di raccolta fondi

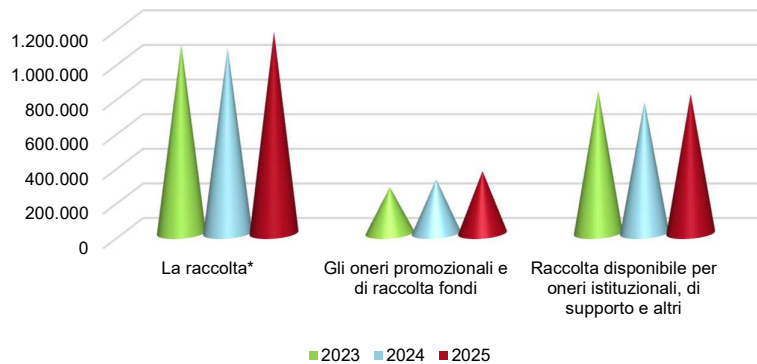


A partire dalla contrapposizione tra i proventi e gli oneri specifici per la raccolta fondi, mostrata nella seguente tabella, è possibile arrivare al calcolo del ROI, che indica quanto delle risorse raccolte da AIL Treviso viene impiegato direttamente per i suoi obiettivi strategici e, di conseguenza, quanto ogni euro donato costituisca un investimento concreto nella nostra missione e nel benessere della comunità.

RISULTATO ECONOMICO – principali indicatori FR (dati arrotondati)					
	La raccolta*	variazione	Gli oneri promozionali e di raccolta fondi	Raccolta disponibile per oneri istituzionali, di supporto e altri	ROI
	(€)		(€)	(€)	ritorno investimento
2023	1.088.721	30,92%	265.173	823.548	4,11
2024	1.070.730	-1,65%	311.497	759.233	3,44
2025	1.164.063	8,72%	358.763	805.300	3,24

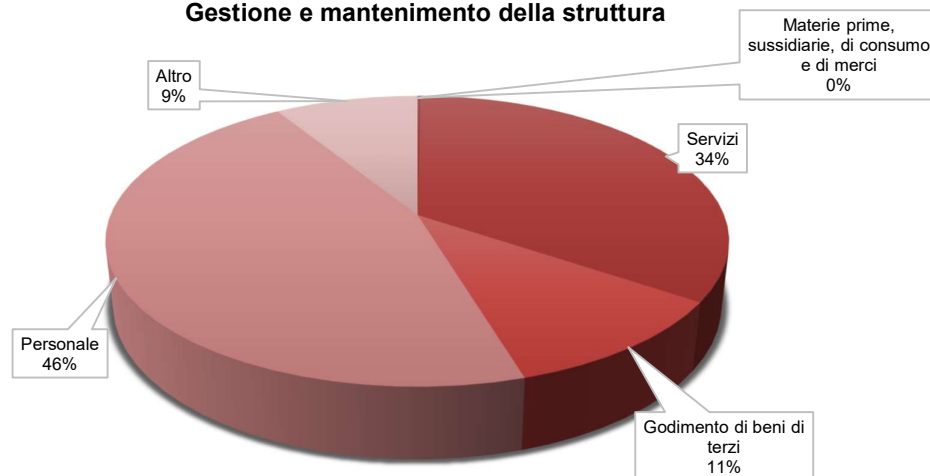
Dunque, a fronte di €1 investito in azioni di raccolta fondi, per il 2025 AIL Treviso è riuscita a generare una raccolta pari a €3,24. La lieve flessione rispetto all'anno precedente (-6%) è stata data da un incremento del 15% degli oneri promozionali e di raccolta fondi, che è stato solo in parte contrastato dall'aumento del 9% dei proventi della raccolta. Ciononostante, nel 2025 AIL Treviso ha confermato la sua **capacità di generare valore oltre 3 volte l'importo investito**.

**ANDAMENTO DELLA RACCOLTA FONDI
TRIENNIO 2023-2025**



Infine, i costi di gestione e mantenimento della struttura, essenziali per garantire il funzionamento quotidiano dell'Associazione, per il 2025 ammontano a €109.832,52.

Gestione e mantenimento della struttura



7. La gestione dei rischi e l'impatto ambientale

7.1. I rischi e le misure di contenimento

Tema materiale	Tipologia di rischio	Principali presidi di controllo
Benessere fisico ed emotivo del personale a contratto e volontario	Rischi in materia di salute sicurezza e incolumità durante l'attività lavorativa (rischi che si verifichino incidenti o infortuni nei luoghi di lavoro, situazioni tali da compromettere prestazioni fisiche e psichiche dei lavoratori e/o dei volontari)	- Documento di Valutazione dei Rischi, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 - Nomina medico competente - Coperture assicurative per lavoratori e volontari
Trasparenza e accuratezza nella rilevazione dei dati	Rischi amministrativo-contabili, di natura finanziaria e operativa	- Organo di Controllo per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e monitoraggio con riferimento all'assetto amministrativo, organizzativo e contabile e all'attestazione di conformità del Bilancio Sociale; - Revisione limitata del Bilancio Sociale.
Integrità dei dati e efficienza dei sistemi informativi Tutela della privacy Nomina di un DPO (Data Protection Officer)	Rischi informatici e di trattamento dei dati sensibili	- Supporti applicativi informatici - Misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati - Trattamento dei dati personali con strumenti cartacei ed elettronici, ad opera di personale dedicato in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679
Sostenibilità ambientale	Impatti negativi sull'ambiente delle attività	Applicazione del principio di precauzione nella pianificazione delle attività e dei servizi

LA RIDUZIONE DEI RISCHI PER I PAZIENTI: L'ATTENZIONE DI AIL TREVISO ALLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

I presidi attivati per l'assistenza domiciliare
Criteri di eleggibilità per la presa in carico del paziente
Sistema di notifica degli eventi avversi per gli emocomponenti
Gestione degli accessi venosi centrali a domicilio
Procedure formalizzate/protocolli che il soggetto che gestisce il servizio utilizza per l'erogazione delle cure domiciliari
Cartella clinica domiciliare
Digitalizzati e conservati su supporto informatico

7.2. I dati ambientali

AIL Treviso si impegna attivamente nel migliorare la qualità della vita delle comunità a cui si rivolge, con un approccio che mira a minimizzare al massimo l'impatto ambientale. Attraverso le sue iniziative e programmi, l'associazione dimostra una sensibilità verso la sostenibilità ambientale, adottando pratiche che riducono al minimo l'inquinamento, il consumo e lo spreco di risorse, nonché garantendo una corretta gestione dei rifiuti.

Nel perseguire la sua missione, AIL Treviso si attiene scrupolosamente alle normative nazionali e internazionali riguardanti la gestione ambientale e lo smaltimento dei rifiuti, garantendo il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia.

Nel corso del 2025, non sono emerse cause legali o controversie riguardanti l'impatto ambientale delle attività dell'associazione, confermando il suo impegno costante verso una gestione responsabile della struttura anche dal punto di vista del pilastro ambientale della sostenibilità.

RISORSA	Unità di misura	2025	€
Gas - sede	smc	302	698,5
Gas - casa AIL	/	232,52	332
Acqua - sede	/	/	/
Acqua - casa AIL	mc	112	21,71
Acqua - lascito appartamento (poi venduto)	/	/	/
Acqua - casa vacanze	mc	163,47	47
Elettricità - sede	Kwh	1025,01	1710,1
Elettricità - casa AIL	/	340,15	559
Elettricità - casa vacanze	/	1361,08	1097
Raccolta rifiuti - sede	/	520,91	/
servizi cimiteriali	/	71,99	/
Raccolta rifiuti - casa AIL	/	181,85	/
Raccolta rifiuti - lascito appartamento (poi venduto)	/	139,6	/

Appendice I – Organi Sociali

ASSEMBLEA DEI SOCI

Competenze statutarie

- a) votare in Assemblea in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- e) prendere visione dei bilanci e dei libri sociali;
- f) denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Riunioni 2025

Nel corso del 2025 l'Assemblea si è riunita 2 volte: 12/04/25 e 09/11/25.

I principali temi trattati sono stati l'approvazione dei bilanci (consuntivo e Sociale 2024, previsionale 2026), i progetti in essere e quelli in programmazione per l'anno spiegati e sostenuti dai medici di riferimento quali il F.F. Primario di Ematologia, la dott.ssa responsabile Laboratorio di Citogenetica, la dott.ssa responsabile Laboratorio di Patologia Molecolare.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Competenze statutarie

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri.

La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;

b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;

c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;

d) delibera sulla ammissione dei Soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;

e) stabilisce la quota associativa annuale;

f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;

g) istituisce eventuali delegazioni;

h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico — finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte, l'esecuzione;

i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;

j) individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Veneto alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

Riunioni 2025

Nel corso del 2025 il Consiglio si è riunito 11 volte: 13/01/2025, 10/02/2025, 10/03/2025, 31/03/2025, 05/05/2025, 04/06/2025, 30/06/2025, 01/09/2025, 06/10/2025, 3/11/2025, 15/12/2025

I principali temi trattati sono stati: Approvazione dei bilanci previsionale e consuntivo, discussione e approvazione di richieste di finanziamento per progetti di ricerca per l'Aulss 2; per borse di studio di medici ricercatori; per eventi di divulgazione scientifica e aggregativi per la comunità. Organizzazione e avvio del Corso volontari AIL, delle assemblee soci e pranzo sociale, progetto scuola, accettazione nuovi soci. Valutazione sulle richieste di sostegno economico per le famiglie di pazienti in difficoltà finanziaria; acquisto nuova autovettura per il trasporto pazienti

ORGANO DI CONTROLLO

Competenze statutarie

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo- contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. 117/2017;
- f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Riunioni 2025

L'organo di controllo è monocratico.

Indice contenuti di cui al D.M. 4 luglio 2019

Sezione DM	CONTENUTI	PARAGRAFO
Sezione 1	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Nota Metodologica
Sezione 2	Informazioni generali sull'Ente	Cap.1 Cap 3
Sezione 3	Struttura, governo e amministrazione	Cap. 2 Cap Appendice I
Sezione 4	Persone che operano per l'Ente	Cap. 4
Sezione 5	Obiettivi e attività	Cap. 5
Sezione 6	Situazione economica finanziaria	Cap. 6
Sezione 7	Altre informazioni	Cap. 2 Cap. 7
Sezione 8	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità effettuazione ed esiti) e attestazione di conformità del Bilancio Sociale	Relazione Organo di Controllo

Indice dei contenuti – Standard GRI

Dichiarazione d'uso	AIL Treviso ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1/01/2025 – 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021 (in vigore da gennaio 2023)
Standard di settore GRI pertinenti	Nessuno standard di settore applicabile

STANDARD FONTE	GRI/ALTRA	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021		Informativa 2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1
		Informativa 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica Cap. 1.
		Informativa 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica
		Informativa 2-4 Restatement delle informazioni	Nota Metodologica".
		Informativa 2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica Relazione della Società di Revisione
		Informativa 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Cap.1 Cap. 3
		Informativa 2-7 Dipendenti	Par. 4.2
		Informativa 2-9 Struttura e composizione della governance	Cap. 2
		Informativa 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 2
		Informativa 2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap. 2
		Informativa 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Cap. 4.2
		Informativa 2-23 Impegno in termini di policy	Cap. 1 Cap. 7
		Informativa 2-28 Appartenenza ad associazioni	Cap. 1 Cap. 3
		Informativa 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 3
		2-30 Contratti collettivi	Cap. 4.2
GRI 201 Performance economica		Informativa 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 6.2
GRI 405: Diversità e pari opportunità		Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 2 Cap. 4.2
GRI 413: Comunità locali 2016		Informativa 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Cap. 5
		Informativa 413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Cap. 5